



CITTA' DI LERICI
PROVINCIA LA SPEZIA

2025-
2027

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE



COMUNE DI LERICI
2025-2027

SOMMARIO

Sommario.....	2
Premessa	3
Riferimenti normativi	3
SEZIONE 1 - Scheda Anagrafica dell'Amministrazione e Analisi del contesto Esterno ed Interno.....	4
SEZIONE 1.1 - Analisi del Contesto Esterno	4
SEZIONE 1.1.1 - Popolazione.....	4
SEZIONE 1.1.2 - Condizione socio-economica delle famiglie	5
SEZIONE 1.1.3 - Economia insediata	6
SEZIONE 1.1.4 – Territorio e Turismo	7
SEZIONE 1.1.5 – Contesto criminologico	8
SEZIONE 1.2 – Analisi del contesto interno	9
SEZIONE 1.2.1 – Organigramma dell'Ente	12
SEZIONE 1.2.2 – La Mappatura dei Processi	13
SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione	19
SEZIONE 2.1 - Valore Pubblico.....	19
SEZIONE 2.2 – Performance	46
SEZIONE 2.2.1 - Performance Individuale	46
SEZIONE 2.2.2 – Performance Organizzativa di Ente.....	46
SEZIONE 2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza	47
SEZIONE 2.3.1 – Soggetti, Compiti e Responsabilità della Strategia di Prevenzione della Corruzione	47
SEZIONE 2.3.2 – Sistema di Gestione del Rischio	51
sezione 2.3.3 – Gli Obiettivi per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza	56
SEZIONE 2.3.4 - Monitoraggio sull'Idoneità e Attuazione delle Misure di Prevenzione della Corruzione.....	59
SEZIONE 2.3.5 - Programmazione della Trasparenza	60
SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano.....	61
SEZIONE 3.1 - Struttura Organizzativa - Obiettivi di Stato di Salute Organizzativa dell'Ente.....	61
SEZIONE 3.1.1 - Obiettivi per il miglioramento della Salute di Genere.....	61
SEZIONE 3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della Salute Digitale.....	64
SEZIONE 3.1.3 - Obiettivi per il miglioramento della Salute Finanziaria	72
SEZIONE 3.2 - Organizzazione del Lavoro Agile.....	73
SEZIONE 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.....	75
SEZIONE 3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale – Reclutamento del Personale	76
SEZIONE 3.3.2 - Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale - Formazione del Personale	77
SEZIONE 4 - Monitoraggio.....	82

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

- il Piano della performance,
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,
- il Piano organizzativo del lavoro agile,
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale,

quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30/07/2024, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione finanziario 2025-2027 approvato con deliberazione del

Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2024 ed il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 20/12/2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (abrogato per gli Enti Locali dal D.L. 124/2019 conv. in legge 157/2019, art. 57, comma 2, lett. E), il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

SEZIONE 1 - Scheda Anagrafica dell'Amministrazione e Analisi del contesto Esterno ed Interno

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
DENOMINAZIONE	COMUNE DI LERICI
INDIRIZZO	Piazza Bacigalupi, 9 19032 - Lerici (SP)
CODICE FISCALE/P.IVA	00214710113
SINDACO	Avv. Leonardo Paoletti
N. DIPENDENTI AL 31-12-2024	86
TELEFONO	+39 0187 9601
SITO INTERNET	http://www.comune.lerici.sp.it/
E-MAIL	urp@comune.lerici.sp.it
PEC	comunedilerici@postecert.it

SEZIONE 1.1 - Analisi del Contesto Esterno

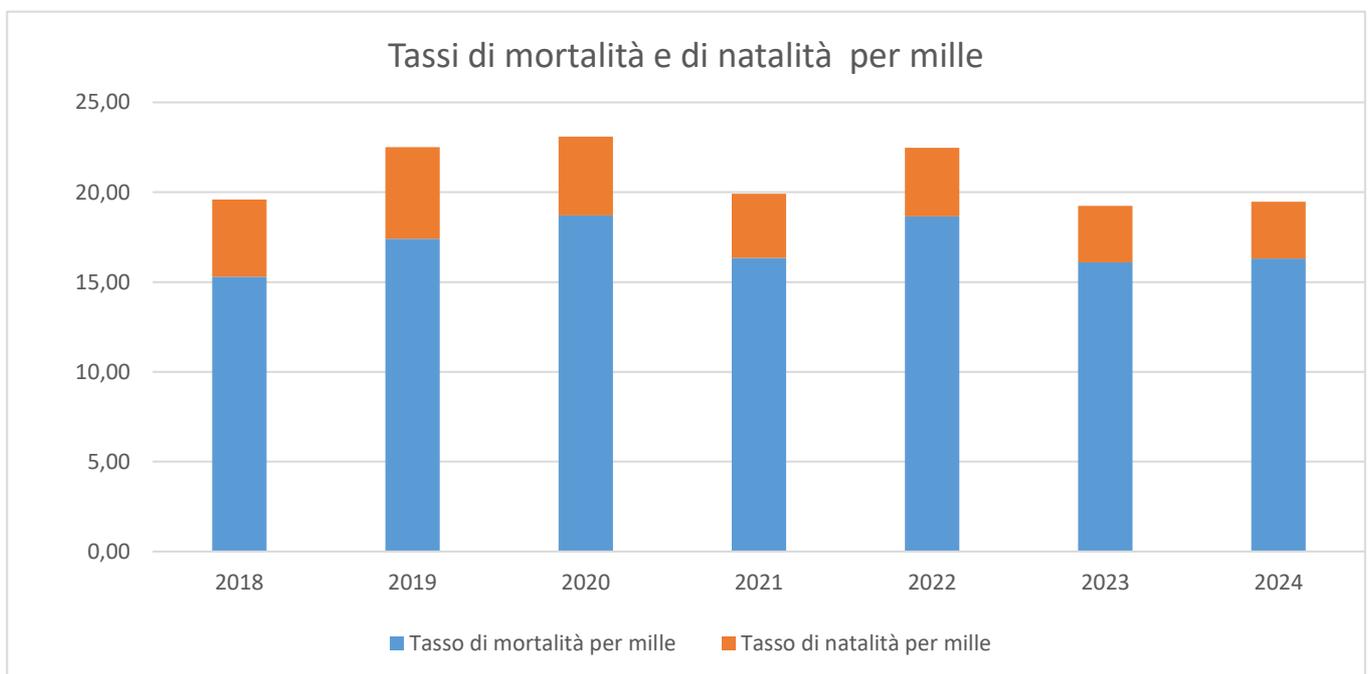
Per l'analisi del contesto economico, si riportano di seguito gli indicatori riguardanti il territorio, la rete dei servizi, l'economia e la popolazione di cui alla nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, aggiornati al 31/12/2024.

SEZIONE 1.1.1 - Popolazione

La popolazione massima insediabile, come risulta da strumento urbanistico vigente, è di numero 16.000.

Popolazione legale all'ultimo censimento		10.090	
Popolazione residente a fine 2024		n.	9.449
	di cui:		
	maschi	n.	4.507
	femmine	n.	4.942
	nuclei familiari	n.	5.323
	comunità/convivenze	n.	6

di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	281
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	625
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)			n.	925
In età adulta (30/65 anni)			n.	4.401
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.217
Popolazione residente al 01/01/2024			n.	9.550
Nati nell'anno	n.	36		
Deceduti nell'anno	n.	161		
	Saldo naturale		n.	-125
Immigrati nell'anno	n.	370		
Emigrati nell'anno	n.	359		
	Saldo migratorio		n.	11



SEZIONE 1.1.2 - Condizione socio-economica delle famiglie

La situazione socio-economica delle famiglie del territorio comunale è mediamente discreta.

Esistono famiglie con un buon grado di istruzione, diverse unità abitative di proprietà e un buon livello economico.

Negli ultimi anni si sta assistendo però ad un incremento di situazioni di disagio economico proveniente per lo più da nuclei familiari composti da 1 o 2 componenti anziani, pensionati, a basso reddito, spesso occupanti un'abitazione in locazione.

Questa ultima situazione presenta bisogni crescenti e richiede sempre maggiori interventi anche da parte dei Servizi Sociali sia in termini di sostegno economico, sia in termini di servizi alla persona.

In riferimento ai dati reddituali 2021 delle persone fisiche residenti nel Comune di Lerici si illustra la seguente situazione:

Il numero dei contribuenti è pari a 7.527 che percepiscono un reddito imponibile di € 189.296.792 e versano Irpef per un ammontare di € 43.183.633. Mediamente il reddito netto a contribuente è di circa € 19.400 in aumento rispetto agli ultimi anni precedenti che erano rispettivamente di circa 18.650 e 18.780 medio.

Da sottolineare è il continuo calo demografico dovuto ad una dinamica di natalità in continua contrazione. L'obiettivo strategico che si pone l'Amministrazione è quello di lavorare per invertire questo trend mediante politiche di sostegno della famiglia e delle fasce di età scolare e prescolare nonché politiche di sostegno della residenzialità.

Tali interventi iniziati e proseguiti nel corso dell'ultimo quinquennio hanno consentito di mitigare il continuo fenomeno di diminuzione della popolazione residente che risulta inferiore ai 10.000 abitanti.

Il 2020 e il 2021 è stato fortemente caratterizzato dagli effetti economici e sociali derivanti dalla pandemia sanitaria da Covid-19 che hanno condotto l'Ente a sostenere economicamente e psicologicamente i nuclei familiari maggiormente colpiti dalla crisi.

SEZIONE 1.1.3 - Economia insediata

L'economia lericina si basa soprattutto sul turismo, favorito sia dalla bellezza naturale del territorio, sia dalla presenza di litorale balneare accessibile a tutti, sia per la bellezza dei luoghi di interesse.

Nell'analisi dell'economia insediata si rilevano le seguenti attività:

	NUMERO
COMMERCIO FISSO	140
PUBBLICI ESERCIZI	123
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE MERCATI	129
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE FIERA	80
ALBERGHI	24
CAMPEGGI	1
AFFITTACAMERE	33
AGRITURISMI	4
B&B	20
TAXI	5
ESTETISTI/PARRUCCHIERI	19
AGENZIE IMMOBILIARI	20
ISTITUTI DI CREDITO	5
STABILIMENTI BALNEARI	8
CASE VACANZE	28

RTA	1
AAUT	699

SEZIONE 1.1.4 – Territorio e Turismo

Oltre al capoluogo fanno parte del territorio comunale le sette frazioni di La Serra, Muggiano, Pozzuolo, Pugliola, San Terenzo, Senato e Tellaro.

Superficie del territorio in Kmq	16,00
---	--------------

RISORSE IDRICHE

* **Laghi** 0

* **Fiumi e torrenti** 1

STRADE

* **Statali** Km. 0,00

* **Provinciali** Km. 12,00

* **Comunali** Km. 24,00

* **Vicinali** Km. 28,00

* **Autostrade** Km. 0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* **Piano regolatore adottato** NO

* **Piano regolatore approvato** SI con deliberazione C.C. n. 11 del 21/04/2023

* **Programma di fabbricazione** NO

* **Piano edilizia economica e popolare** NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* **Industriali** NO

* **Artigianali** NO

* **Comerciali** SI con deliberazione C.C. n. 10 del 26/3/2009

Il turismo è uno dei pilastri su cui ricostruire l'economia cittadina, poiché non vi è alcun dubbio che Lerici e i suoi Borghi, grazie alle loro caratteristiche, esprimano una loro precisa vocazione turistica come sancito all'art. 5 dello Statuto comunale.

Il turismo è considerato come un investimento su cui puntare per lo sviluppo. Grazie al lavoro degli ultimi anni, il territorio di Lerici è stato promosso non soltanto come meta turistica balneare, bensì come luogo di destinazione di relax e godimento, divertimento e sport, cultura e conoscenza, rivolgendosi ad un target di viaggiatori desiderosi di

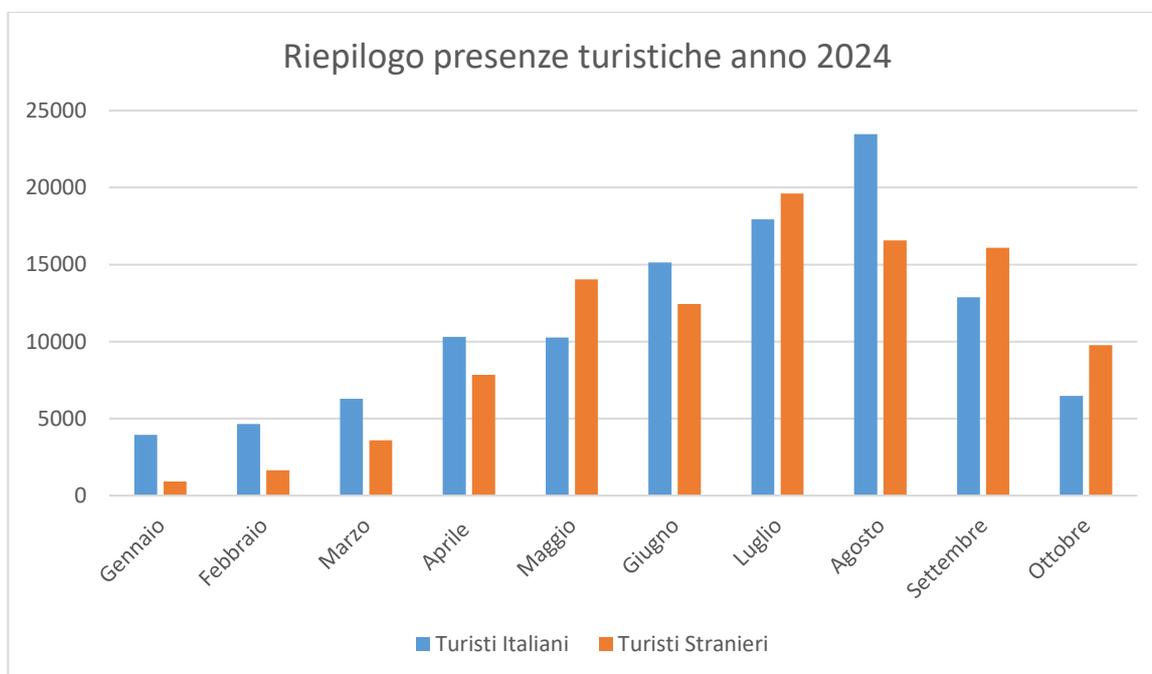
ricevere nuova linfa per il corpo e per la mente, consapevoli dell'unicità dei luoghi, che ricercano mete e itinerari dove poter vivere esperienze ancora autentiche e tipicamente italiane.

Questo sforzo ha condotto nel 2023 all'assegnazione alla Città di Lerici, da parte dell'Organizzazione mondiale del Turismo, del prezioso riconoscimento di "Best Tourism Village".

Questo ben si coniuga con gli standard qualitativi dell'offerta turistica e con la sua adeguatezza rispetto al mercato. Superata la visione concentrata sulla balneazione e specializzata su poche famiglie di prodotti, il lavoro dell'Amministrazione si è mosso per rispondere in maniera adeguata a una domanda turistica profondamente cambiata, e oggi ulteriormente trasformata dall'esperienza pandemica.

È fondamentale, quindi, continuare a rivolgersi al mercato interno, che già predilige Lerici, ma, nel contempo, prevedere azioni mirate a promuovere la peculiarità di "autentica località italiana e ligure", che attrae i turisti europei, soprattutto provenienti dai Paesi Bassi, da nazioni germanofone e, di recente, dai Balcani e dall'Est europeo.

Dall'analisi del movimento dell'Osservatorio turistico regionale emergono i seguenti dati relativi al Comune di Lerici utili a supportare l'attività di programmazione:



SEZIONE 1.1.5 – Contesto criminologico

Per quanto concerne i dati sulla criminalità organizzata presente nel territorio comunale e regionale, la presenza di mafie ed ecomafie continua ad essere sostenuta anche in Liguria, dove il tessuto sociale, produttivo ed imprenditoriale ne risulta contaminato.

Dalla relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta ed i risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia nel periodo luglio – dicembre 2023 con riferimento alla Liguria (<https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/relazioni-semestrali/>):

“In Liguria i sodalizi criminali, per lo più di matrice ‘ndranghetista, hanno privilegiato, nel tempo, la logica degli affari orientata ad un’infiltrazione silente dell’economia. Nel semestre di riferimento sono stati adottati provvedimenti interdittivi antimafia da parte, rispettivamente, delle Prefetture di Genova e di Savona nei confronti di ditte operanti entrambe nel settore edilizio.”

Per quanto riguarda la provincia della Spezia:

“In provincia di La Spezia appare di assoluto rilievo, nel semestre in esame, l’ordinanza di custodia cautelare eseguita dalla Polizia di Stato il 4 luglio 2023 nei confronti di 13 marocchini, bulgari, olandesi ed italiani indagati a vario titolo per associazione finalizzata al traffico di stupefacenti e produzione e spaccio di stupefacenti. Nello specifico, il sodalizio criminale, operativo nelle province di Spezia, Massa Carrara e Genova, disponeva di automezzi con doppio fondo e di criptofonini per importare cocaina dall’Olanda e hashish dalla Spagna da distribuzione successivamente nella zona di Genova e del levante ligure. Nel corso delle indagini è emerso il ruolo svolto da un soggetto originario di Reggio Calabria e residente a Luni (SP), incaricato di custodire lo stupefacente nonché il denaro a disposizione del gruppo.”

Di seguito si riportano i grafici dei delitti denunciati nella provincia della Spezia all'autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza (Fonte: Istat)

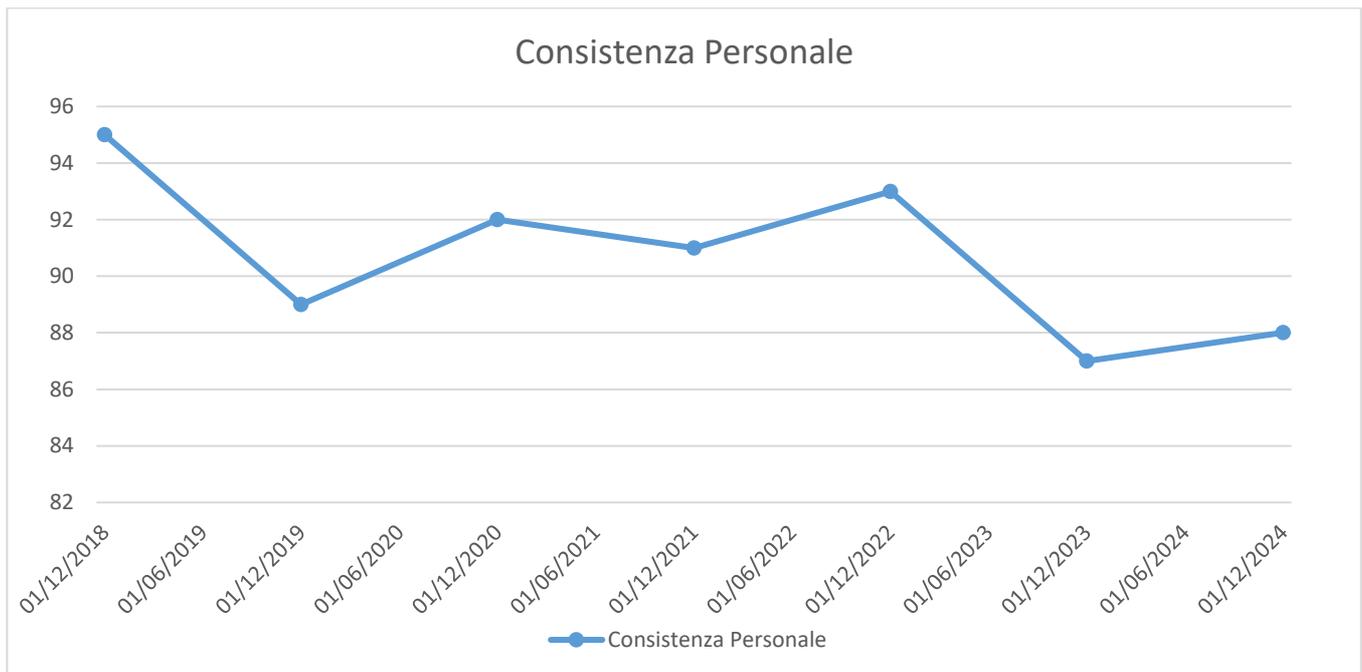
Tipo dato	numero di delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria				
Tipo di delitto	totale				
Periodo del commesso delitto	durante l'anno di riferimento				
Selezione periodo	2019	2020	2021	2022	2023
Territorio					
Italia	2.301.912	1.900.624	2.104.114	2.255.777	2.341.574
Nord-ovest	691.367	544.793	634.060	682.650	715.305
Liguria	68.177	56.550	62.548	65.274	67.236
La Spezia	7.934	6.693	7.609	7.518	7.883

Con riferimento specifico al territorio comunale, non risultano negli ultimi anni eventi delittuosi, legati alla criminalità organizzata, ovvero fenomeni di corruzione.

Dall’analisi del tessuto socio economico locale e dall’esistenza di fenomeni di criminalità organizzata nella Regione risulta opportuno presidiare in particolare le attività rientranti in alcune aree di rischio (oltre ai contratti pubblici, il governo del territorio, la pianificazione urbanistica, i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari) in quanto maggiormente suscettibili di condizionamenti impropri, legati ai valori economici in gioco connessi ai settori di attività più remunerativi, quale quelli immobiliare, commerciale, turistico.

SEZIONE 1.2 – Analisi del contesto interno

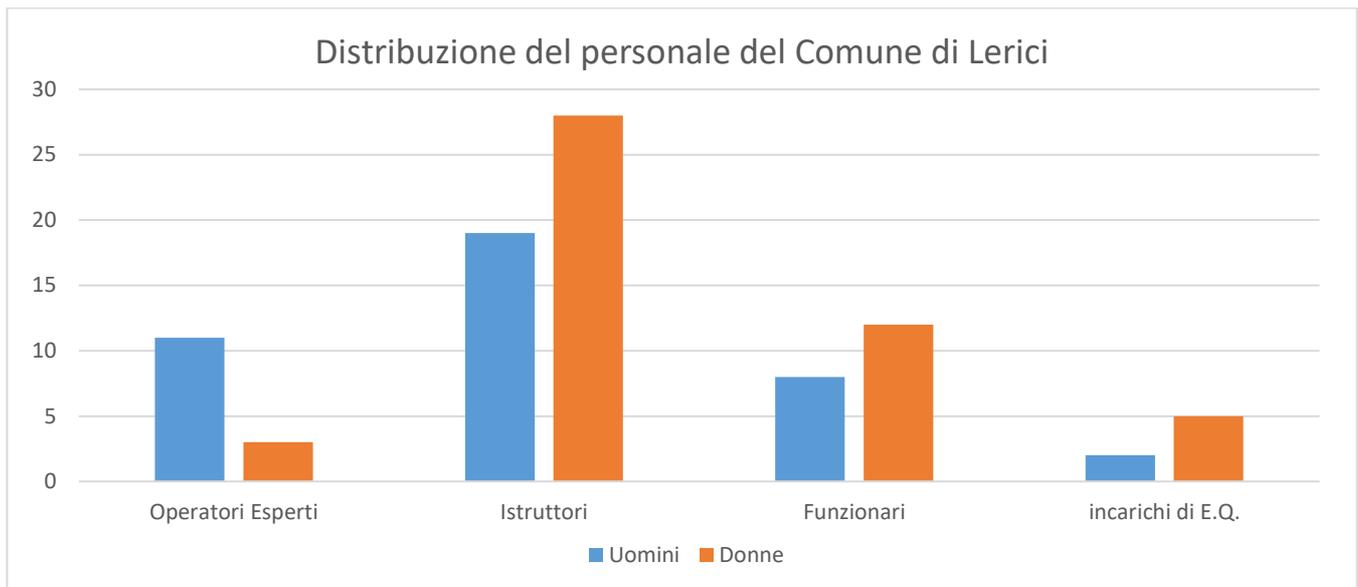
Il trend della consistenza del personale dipendente (incluso tempo determinato) del Comune di Lerici è illustrato dal seguente grafico:



La tabella sottostante mostra il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31/12/2024, suddiviso per categoria giuridica e i relativi posti vacanti rispetto alla previsione in dotazione organica.

CATEGORIE GIURIDICHE	POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO (INCLUSO T. DET.) AL 31/12/2024	POSTI VACANTI AL 31/12/2024
<i>Area Operatori Esperti</i>	15	14	1
<i>Area Istruttori</i>	50	47	3
<i>Area Funzionari e della Elevata Qualificazione</i>	29	27	2
TOTALE	94	88	6

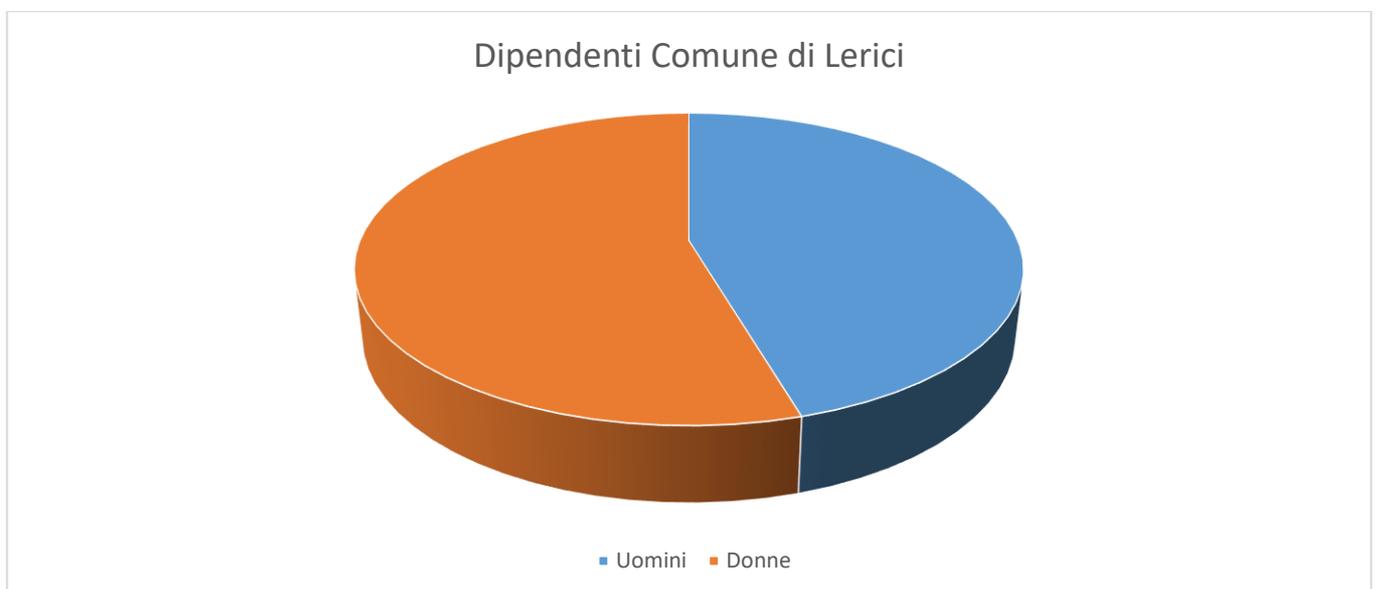
Nell'ambito delle pari opportunità, il personale dipendente del Comune di Lerici ha la seguente distribuzione:



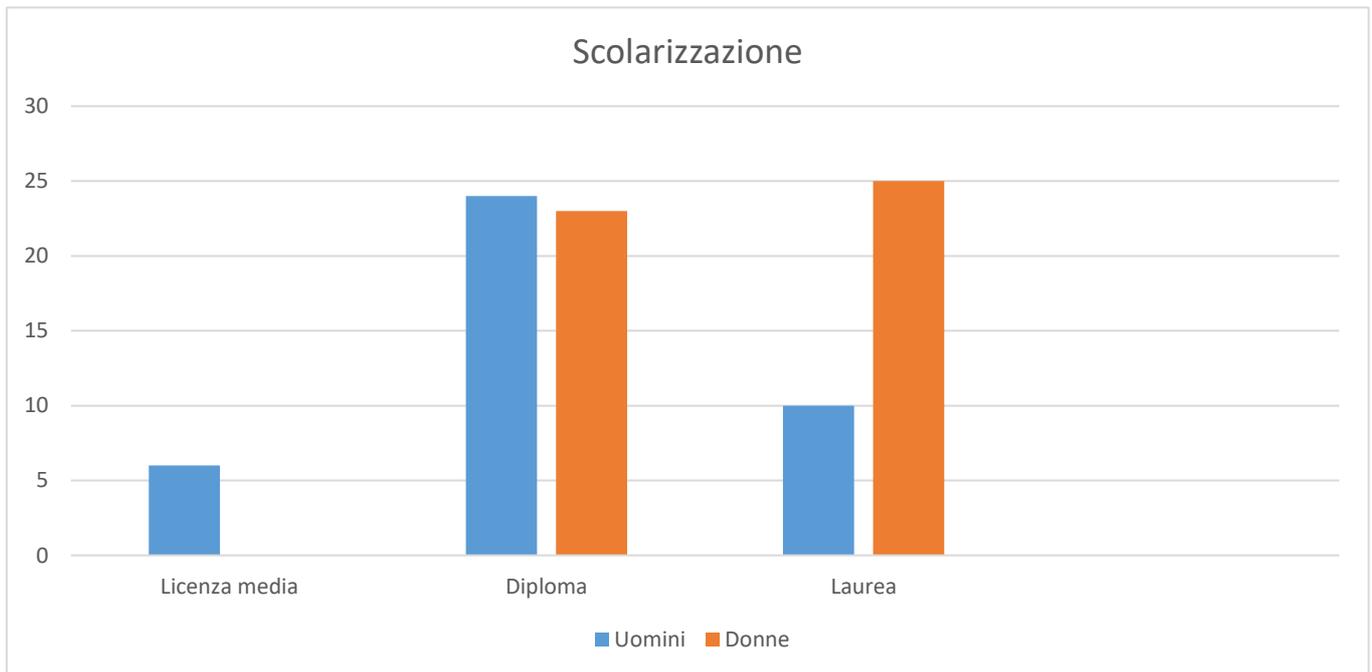
Dalla distribuzione per genere del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, riassunto nella tabella sopra riportata, emerge una netta prevalenza della presenza femminile nelle posizioni più elevate.

Persiste uno squilibrio a favore della presenza maschile nella categoria contrattuale operatori esperti dovuta al fatto che i lavoratori iscritti al suddetto profilo svolgono essenzialmente lavori manuali.

La presenza femminile (54,55%) tra i dipendenti assunti a tempo indeterminato e determinato risulta essere prevalente rispetto a quella maschile (45,45 %).



Dall'analisi del personale in servizio al 31/12/2024 presso il Comune di Lerici, considerando gli assunti a tempo indeterminato e a tempo determinato, risulta il seguente risultato diviso per genere e titolo di studio:

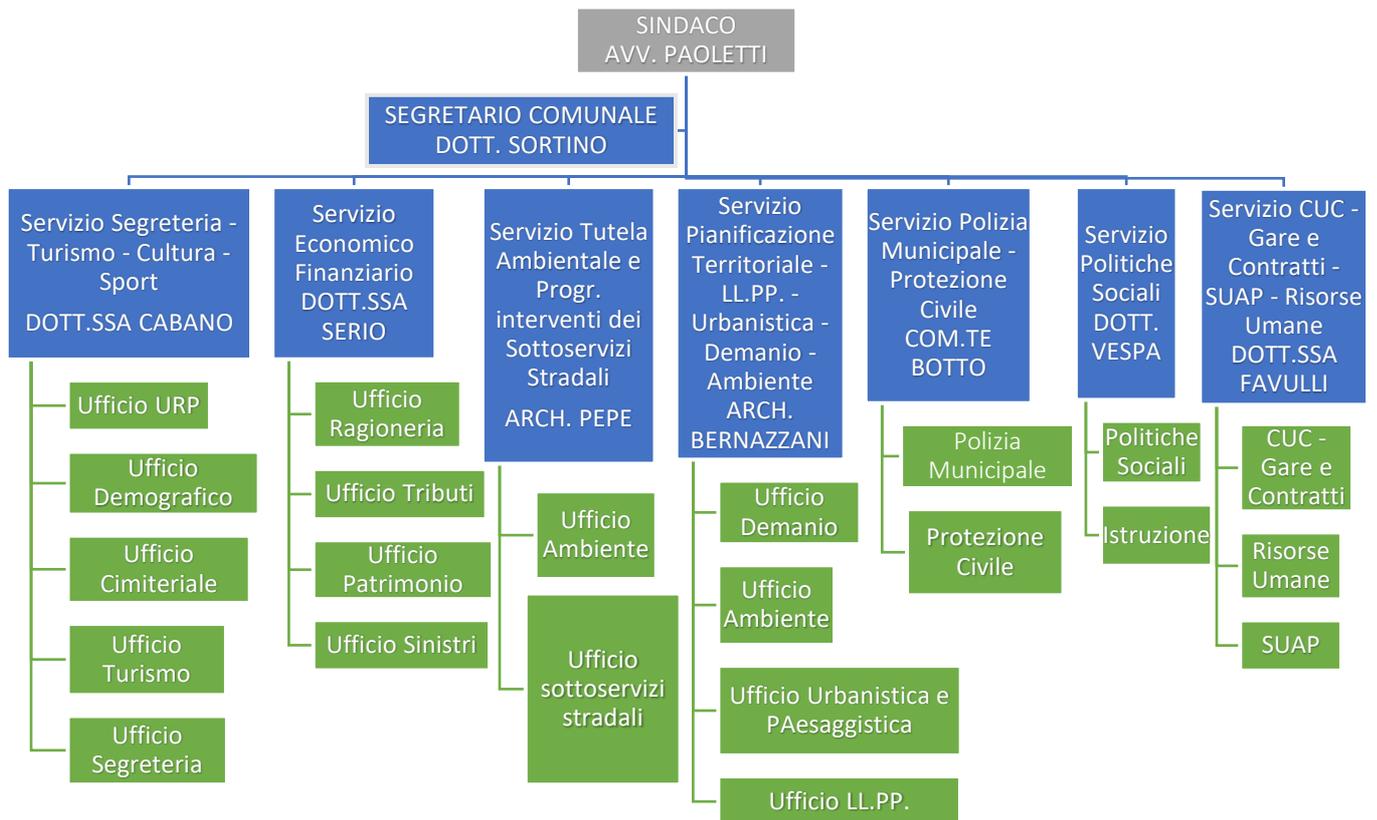


Si evince pertanto, un livello di scolarizzazione più elevato tra le donne, per quanto attiene il possesso di titoli di studio rilasciati da istituti universitari.

SEZIONE 1.2.1 – Organigramma dell'Ente

La struttura organizzativa è definita ispirandosi a criteri di funzionalità rispetto ai compiti istituzionali ed ai programmi dell'Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 28/02/2024.



Il Segretario comunale è in convenzione con il Comune della Spezia (Comune capofila) ed è stato nominato, con Decreto Sindacale n. 26 del 17/11/2020, vicesegretario il Dott. Alessandro Vespa, Responsabile del Servizio Politiche Sociali.

Gli incarichi di Elevata Qualificazione conferiti a personale di ruolo sono i seguenti:

1. Dott.ssa Claudia Cabano;
2. Dott.ssa Katia Serio;
3. Arch. Ilaria Bernazzani;
4. Com.te Monica Botto;
5. Dott. Alessandro Vespa;
6. Dott.ssa Antonella Favulli.

È stato conferito all'Arch. Ivano Pepe l'incarico di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art.110 comma 1 del TUEL.

SEZIONE 1.2.2 – La Mappatura dei Processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'Amministrazione Pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Si riporta di seguito l'analisi della distribuzione dei processi mappati, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, fra i Servizi di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente e l'esame della distribuzione dei processi mappati nelle differenti aree di rischio come evidenziata nella seguente tabella:

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI	Conferimento incarichi extra-istituzionali ai dipendenti
	PROGRESSIONI DI CARRIERA	Procedura di progressione
	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedura di concorso
		Procedura di mobilità interna
		Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001
		Utilizzo di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti Pubblici sottoposti a regime di limitazione delle assunzioni (c.d. scorrimento graduatoria)
	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione.
		Programma triennale di acquisti per beni e servizi
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP
		Definizione dell'oggetto di affidamento
Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)		
Requisiti di qualificazione		
Requisiti di aggiudicazione		
Redazione del Cronoprogramma		
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina del Seggio - Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte	
	Verifica della eventuale anomalia delle Offerte	
	Eventuale Revoca del Bando	
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO Affidamento di servizi e forniture mediante le procedure di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023	Procedure Negoziato	
	Affidamenti Diretti	

PNRR	Procedure di Affidamento e controllo effettuate a seguito di risorse attribuite nell'ambito del PNRR.
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Comunicazione di avvenuta aggiudicazione/ esito gara. Stipula del contratto.
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Varianti in corso di esecuzione al Contratto
	Subappalto
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.
PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO / DICHIARATIVO	Patrocini
	Rilascio autorizzazioni per Occupazione Temporanea Suolo Pubblico e Passi carrabili
	Ordinanze
	Autorizzazioni paesaggistiche, ambientali, VIA e VAS
	Autorizzazione per pubblicità, insegne
	Dichiarazione idoneità alloggi per ri-congiungimenti familiari
	Rilascio Certificazioni Urbanistiche
	Autorizzazione per commercio e attività produttive

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

(AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)

CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI

PROVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Concessione di locali a carattere continuativo e temporaneo
	Concessione di attrezzature - spazi - sale a carattere occasionale
	Rilascio concessioni cimiteriali
ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI	Sponsorizzazioni
	Liquidazione spese di missione Giunta/Consiglio
	Accertamenti e sgravi tributi comunali
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI	Erogazioni contributi ad associazioni del terzo settore e sussidi e sovvenzioni a privati
	Erogazione contributi ad associazioni culturali, sportive, ecc.
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	Erogazione emolumenti stipendiali e salario accessorio
	Contrattazione sindacale
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	Procedura disciplinare
	Rilevazione Presenze
GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione del Bilancio
	Riscossione somme dovute per servizi erogati dall'ente
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Entrate da Servizi cimiteriali
	Alienazione di beni immobili e costituzione diritti reali minori su di essi
	Canoni di locazione passivi e attivi, Noleggi
	Utilizzo auto comunali
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	Attività di controllo gestione rifiuti abbandonati o pericolosi
	Controllo autocertificazioni e dichiarazione sostitutive di atto di notorietà rilasciate da soggetti interni ed esterni (verifica successiva per il Reddito di Cittadinanza, ecc.)
	Attività di controllo in materia edilizia, ambientale, commerciale e stradale
	Controllo cantieri
	Segnalazioni certificate di agibilità

<i>INCARICHI E NOMINE</i>		Ammissioni a servizi/benefici erogati dall'ente all'utenza (tesserini, parcheggi invalidi, ecc.)
		Attestazioni di regolarità di soggiorno
		Registrazioni demografiche (cittadinanza, nascita, morte, matrimoni, residenza)
		Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza
		Protocollo in entrata / in uscita
<i>AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO</i>	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	Conferimento incarichi a terzi: studio, ricerche, consulenze,
	INCARICHI E NOMINE PRESSO ORGANISMI PARTECIPATI	Incarichi e nomine presso Organismi partecipati
	NOMINA SPECIFICHE RESPONSABILITA' E NOMINA TITOLARI DI INCARICHI DI E.Q.	Individuazione e attribuzione di specifiche responsabilità Nomina dei Responsabili dei Servizi
	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione attività legali, contenzioso e rappresentanza e difesa in giudizio
<i>ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO</i>	PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	Varianti specifiche Redazione del Piano (PRG/PGT/PUC) Pubblicazione del Piano (PRG/PGT) e raccolta osservazioni Approvazione del Piano (PRG/PGT)
	PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	Piani Attuativi di iniziativa privata Convenzione Urbanistica: calcolo oneri Convenzione Urbanistica: individuazione opere di urbanizzazione Convenzione Urbanistica: cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria Convenzione Urbanistica: monetizzazione aree standard Approvazione del Piano Attuativo Esecuzione delle Opere di Urbanizzazione
	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	Rilascio del titolo abilitativo con convenzione edilizia
	RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - CIL - CILA	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria Richiesta di integrazioni documentali Calcolo del contributo di costruzione

- PERMESSI DI COSTRUIRE - SCIA - CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	Controlli dei titoli rilasciati
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	Individuazione di illeciti edilizi
	Sanzioni
	Demolizione di opere abusive ed eventuale sanatoria degli abusi

SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

SEZIONE 2.1 - Valore Pubblico

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali, come illustrato dalla seguente figura:



Di seguito un'analisi sintetica del processo di assegnazione degli obiettivi alle Strutture dell'Ente partendo dalle linee programmatiche del Sindaco, aggiornate da ultimo con D.C.C. n. 63 del 20/12/2024. Il dettaglio dell'analisi è trattato nei paragrafi successivi.

Linea programmatica (estratto): ENTE COMUNE

I servizi al cittadino da parte del Comune evolveranno seguendo quelli che sono i ritmi della comunità, fornendo sempre maggiori servizi online e organizzando le aperture degli uffici in funzione delle esigenze dei cittadini.

Saranno destinate risorse all'infrastruttura informatica, rispondendo alle necessità di una comunità sempre più orientata all'utilizzo di strumentazione digitale.

La Centrale Unica di Committenza proseguirà la politica della razionalizzazione della spesa, attraverso indagini sul mercato elettronico e la creazione di un albo fornitori.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 - Altri Servizi Generali

La CUC è una struttura permanente, costituita al fine di accogliere le svariate e diverse esigenze degli enti consociati, oltre ai vari centri di costo del Comune Capofila, e ed è a disposizione per le diverse necessità di approvvigionamento in merito ai Lavori, Servi e Forniture.

Il settore adegua costantemente i processi interni, in modo tale da adattarsi a nuove metodologie di lavoro al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa tramite iter procedurali completamente digitalizzati, ed adeguandosi ai costanti e diversi aggiornamenti normativi in materia di appalti.

Il servizio risponde in modo efficiente e consapevole alle necessità che sorgono nell'assolvimento degli obblighi relativi alla centralizzazione degli acquisti, alla corretta pubblicazione degli atti, alla pubblicità legale, alla gestione telematica degli elenchi fornitori, ai bandi di gara, alle procedure negoziate o acquisti diretti che la Centrale ed i Comuni consorziati devono gestire, permettendo una gestione informatizzata più snella ed efficace con il pieno recupero dell'autonomia degli acquisti ai sensi del Dlgs. 36/2023.

La CUC, si occupa principalmente di tutte le procedure di scelta del contraente oltre i 140.000 euro per i Servizi e le Forniture e oltre 150.000 euro per i Lavori, inoltre svolge la propria attività oltre che per il Comune Capofila, ovvero il Comune di Lerici, anche per gli Enti convenzionati quali il Comune di Ameglia, il Comune di Porto Venere, la Società partecipata Sviluppo Turistico Lerici.

Essendo una Stazione appaltante qualificata inoltre può svolgere tutte le procedure di gara per ogni tipo di importo relativo agli appalti per i Servizi e le Forniture (SF1), mentre per i Lavori può svolgere gare fino all'importo di euro 5.000.000,00 (L2);

L'attività è dedicata alla gestione di gara interamente telematica, e prevede, oltre alla redazione degli atti, alla verbalizzazione delle sedute, agli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici, verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, supporto al RUP in tutti gli adempimenti previsti, nomina la commissione aggiudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio, collabora con l'ente associato ai fini della stipulazione del contratto, comunica e trasmette all'ANAC le informazioni previste dal D. Lgs. 36/2023. Centralizzazione degli acquisti per l'intero Ente tramite i portali elettronici dedicati ai fini della razionalizzazione della spesa.

La Centrale Unica degli Acquisti predispone tutte le procedure necessarie e propedeutiche all'affidamento di lavori, servizi, beni e forniture da parte dei diversi Settori, al fine di rendere più razionale e trasparente la gestione della spesa e provvede all'approvvigionamento di tutte quei categorie merceologiche che interessano trasversalmente l'Ente (materiali di consumo quali carta, cancelleria, noleggio macchine multifunzione, schede carburante, buoni pasto) e tutto mediante l'utilizzo del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione (MePA).

Rimane costante l'attività di supporto al personale appartenente ai vari centri di costo interni all'Ente nell'utilizzo dei portali di e-procurement in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture.

Il servizio oltre ad avvalersi del portale messo a disposizione da Consip (MePA), utilizza costantemente una piattaforma telematica dedicata, in uso al Comune di Lerici, attivando le procedure concorrenziali richieste dai RUP, secondo i dettami dei principi di economicità, efficacia, tempestività, libera concorrenza, correttezza, trasparenza, adeguatezza nonché del principio di rotazione.

Fornire un supporto normativo e giurisprudenziale all'intero Ente.

L'ambito dei contratti pubblici vede annualmente modifiche normative, interpretative e di applicazione tali da rendere necessario un costante aggiornamento al fine di adeguare le procedure alle sempre nuove disposizioni normative.

L'attività dell'ufficio è costantemente volta a garantire un costante supporto tecnico e giuridico, ai diversi centri di costo, anche al fine di prevenire situazioni di eventuale contenzioso.

Indirizzi e obiettivi strategici:

- Percorso di formazione dei dipendenti della CUC ai fini della qualificazione della Stazione appaltante presso l'AUSA di Anac;
- programmare le scadenze di servizi e forniture in modo da ridurre il numero di procedure ed ottenere condizioni economiche e qualitative più vantaggiose;
- ridurre al minimo le possibilità di contenzioso

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10 – Risorse Umane

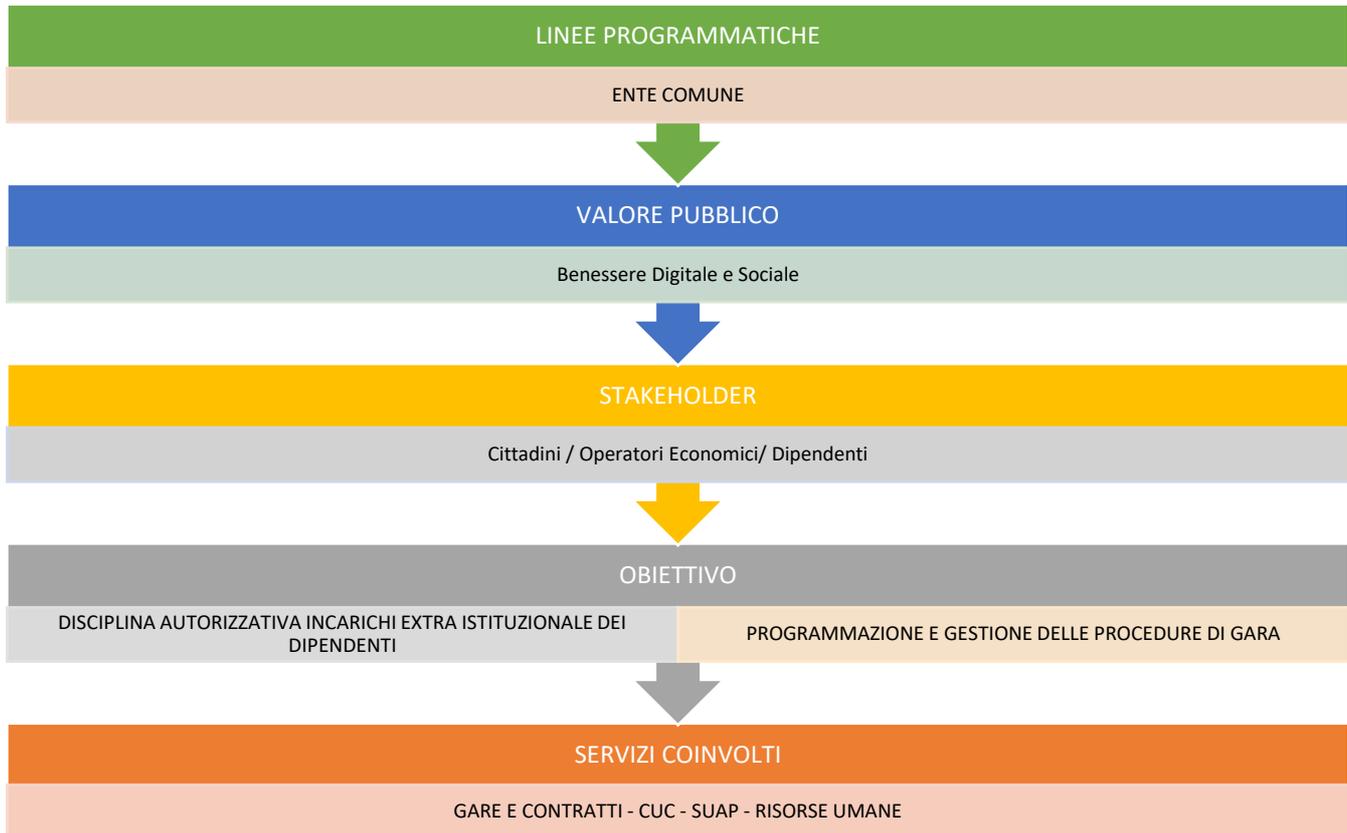
L'ufficio si occupa dell'insieme delle attività volte ad analizzare i fabbisogni e definire le strategie del Comune, a fornire consulenza e collaborazione agli organi di governo del Comune, al Nucleo di Valutazione, alle competenti Commissioni, nella definizione della politica e della programmazione del personale e dei servizi ad esso connessi, a garantire gli adempimenti in materia di politica del personale, a gestire il rapporto di impiego del personale di ruolo e non di ruolo (anche in forma di consulenza ad altri servizi) e l'adeguamento quantitativo e qualitativo del personale.

Si procede ad una puntuale Attività di Pianificazione, ovvero di tutte quelle attività svolte per la ricerca e l'analisi dei fabbisogni del Comune, l'elaborazione delle strategie del Comune, il monitoraggio sugli interventi e sulle strategie, lo studio della semplificazione e dello snellimento delle procedure e della produttività dei servizi, lo studio e la ricostruzione del trattamento contrattuale, l'adeguamento delle dotazioni organiche, la definizione dei criteri di mobilità e l'esecuzione della politica del personale espressa dagli organi di governo.

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale, che intende perseguire una politica di miglioramento della produttività, nonostante una diminuzione delle risorse umane dovuta ai pensionamenti previsti nel prossimo e medio termine. Tale obiettivo è raggiungibile attraverso una migliore organizzazione dei Servizi e degli Uffici, già iniziata con una serie di modifiche già apportate alla Struttura Operativa dell'Ente a partire dalla deliberazione G.C. n. 22 del 15/2/2016, fino ad arrivare all'ultima approvata con delibera G.C. n.30 del 20.02.2024. L'impegno è quello di rispettare il contenimento della spesa del personale e la diminuzione della stessa così come previsto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 e, quanto disposto dal DPCM 17/03/2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" adottato in attuazione del citato l'art. 33 del l D.L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019, cd "Decreto Crescita". Nell'ambito delle politiche relative alla programmazione del fabbisogno del personale, l'Amministrazione, in base ai futuri pensionamenti, in base alle future esigenze organizzative dell'Ente, ed in base alle richieste di trasferimento dei singoli dipendenti, procederà ad una attenta valutazione delle azioni da intraprendere in modo da garantire funzionalità e qualità dei servizi.

Indirizzi e obiettivi strategici:

- redazione ed Approvazione del PIAO entro le tempistiche previste;
- attuazione del Piano triennale del Fabbisogno del Personale, effettuando gli accertamenti previsti per le assunzioni e predisponendo gli atti e i Contratti di lavoro.
- Proseguire nell'attività di creazione di un fascicolo virtuale per ogni dipendente con la digitalizzazione di quanto presente agli atti.
- Garantire un percorso di formazione che risponda all'esigenza di strutturare percorsi che siano in grado di preparare il personale dipendente non solo rispetto alle materie obbligatorie ma anche e soprattutto rispetto alle attività proprie del profilo e delle mansioni attribuite.



Linea programmatica (estratto): CURA DEL TERRITORIO

Lo sviluppo dell'economia e l'accoglienza vanno di pari passo con la cura del territorio.

Un paese pulito e ordinato, che sappia valorizzare i propri spazi. Consideriamo queste le caratteristiche fondamentali di un territorio a vocazione turistica, capace di offrire servizi ai cittadini da ogni punto di vista e nel rispetto di tutti, migliorando la qualità della vita di chi lo abita e di chi lo visita.

Nei prossimi cinque anni proseguiremo sulla strada tracciata nel precedente mandato, con molti progetti di riqualificazione che siamo pronti a realizzare.

Per citare i principali interventi che vedranno la luce entro il mandato, ricordo la riqualificazione della passeggiata a mare di Lerici.

Linea programmatica (estratto): TERRITORIO E PIANIFICAZIONE

Il prossimo mandato vedrà la revisione del nostro Piano Urbanistico, principalmente finalizzata a soddisfare l'esigenza di abitazioni a favore dei residenti a costi di mercato sostenibili.

Abbiamo introdotto il principio che impone alle nuove unità abitative un vincolo di residenzialità ventennale, volto a contrastare il fenomeno delle seconde case e degli appartamenti a uso turistico. Fenomeni che negli anni hanno alzato notevolmente il costo al metro quadro delle case a Lerici, rendendone quasi impossibile l'acquisto per coloro che qui vorrebbero stabilmente vivere, pur non avendo ingenti possibilità economiche.

Lo scopo della rivisitazione del PUC sarà quello di destinare le residue capacità edificatorie alla realizzazione di abitazioni vincolate al succitato principio di residenza, perseguendo lo scopo di riportare a Lerici chi si è trasferito nei comuni limitrofi o di trattenere chi resterebbe a vivere nel nostro Comune ma non può permettersi l'acquisto di un appartamento ai prezzi di una seconda casa.

Altresì si procederà ad acquisire al PUC tutta la normativa speciale proliferata in questi anni, garantendone l'inserimento nel nostro sistema normativo di pianificazione territoriale, armonizzandola con gli interessi locali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 1 Urbanistica e Assetto del Territorio

Il servizio sviluppa la propria attività lavorativa attraverso la gestione e applicazione degli attuali vigenti strumenti di pianificazione (PUC, R.E.C., P.T.C.P., Regolamento Arredo Urbano, PUD ecc.) e, soprattutto per quanto riguarda l'attività edilizia privata mediante la gestione informatizzata dei procedimenti delle pratiche edilizie è riuscito a continuare a migliorare la riduzione dei tempi di rilascio dei vari titoli abilitativi. L'informatizzazione delle procedure amministrative per il rilascio dei titoli urbanistici/paesaggistici/ certificati di agibilità e depositi sismici attraverso internet sin dalla presentazione dell'istanza ha comportato e continuerà a comportare una netta riduzione dei tempi di avvio del procedimento e di conclusione dello stesso ma soprattutto ha contribuito in assoluto alla dematerializzazione di documenti e atti ed ad una archiviazione degli stessi in modo sicuramente molto più logico rispetto al passato con la conseguente facilità, se richiesto, di accedere agli atti in modo rapido e puntuale.

Il Servizio ha predisposto e sta predisponendo nuovi strumenti urbanistici e indirizzi pianificatori di dettaglio, in particolare:

- Aggiornamento al PUC vigente (approvato con Deliberazione di C.C. n° 11 del 21/04/2023);
- Stesura preliminare di una nuova pianificazione Territoriale che l'Amministrazione intende definire e che porterà allo sviluppo di una variante allo strumento urbanistico generale; attualmente il primo step raggiunto è stata la presentazione all'Ente Regionale e non solo dello Schema di Piano attraverso la procedura definita "Scoping" di cui si stanno aspettando gli esiti; terminata positivamente tale fase si attiverà contemporaneamente la procedura di VAS e la stesura del Piano definitivo con le relative normative che dovranno essere adottate e successivamente approvate in sede di Consiglio Comunale e parallelamente all'adozione discusse e valutate dai vari Enti interessati;
- -Il Servizio in concerto con l'amministrazione ha pensato, attraverso la predisposizione di un incarico esterno, di predisporre in parallelo al nuovo PUC un Piano di recupero agrario fondamentale per poter recuperare con azioni pubbliche e private delle aree abbandonate che rappresentano un alto potenziale per le attività agrarie e per il recupero dei fabbricati in essi abbandonati;
- Inoltre, visto il continuo aggiornamento del DPR 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia) soprattutto in merito alle definizioni delle tipologie di intervento che hanno portato a calcolare in modo diverso e in difetto rispetto alla situazione iniziale i relativi Oneri di urbanizzazione e Costo di Costruzione per gli interventi riguardanti soprattutto la demolizione e ricostruzione di fabbricati esistenti e in considerazione anche della scadenza quinquennale della tabella relativa agli oneri di urbanizzazione, si prevede di aggiornare, a seguito di una attenta ricerca, la tabella degli oneri di urbanizzazione e

costo di costruzione realizzando una formulazione della stessa tabella attuale che risulti congrua con quanto si prevede di realizzare all'interno del territorio comunale;

Si prevede inoltre, con l'ausilio e la condivisione degli enti sovraordinati, la necessità di addivenire ad un miglior dialogo tra gli strumenti informatici utilizzati per la gestione territoriale con conseguente realizzazione di un nuovo Sistema Informativo completo; questo, attraverso anche la collaborazione del gestore del portale informatico urbanistico che andrà a completare l'attività di esecuzione della nuova piattaforma GIS, peraltro resa pubblica in rete a totale fruibilità dell'utenza.

Tale attività è già stata avviata con il gestore GIS WEB e verrà conclusa con l'inserimento della cartografia aggiornata all'interno della piattaforma che gestisce le pratiche edilizie che sarà resa pubblica in rete a totale fruibilità dell'utenza e continuamente aggiornata.

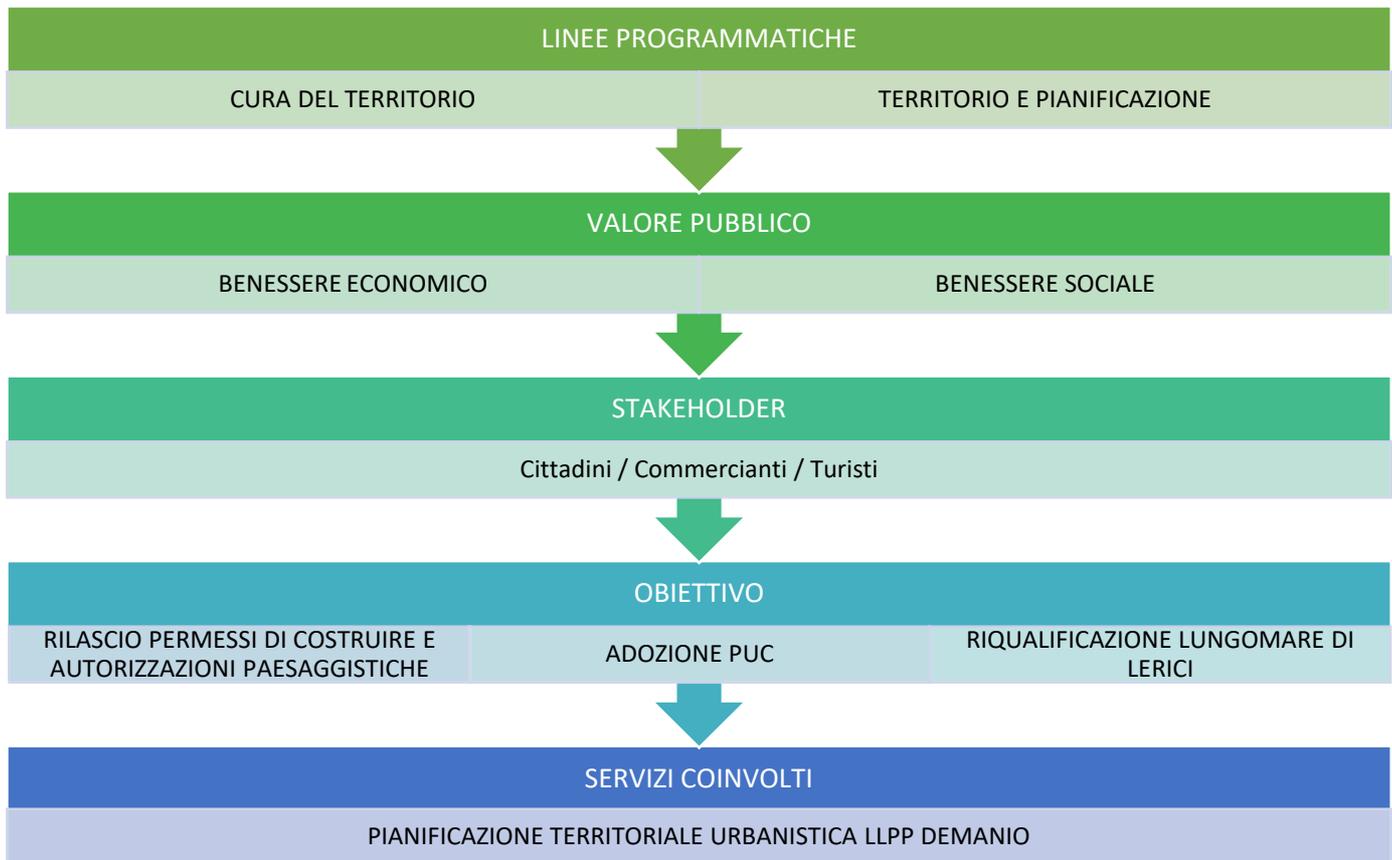
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 6 Ufficio Tecnico

L'Amministrazione Comunale ha definito mediante le Linee Programmatiche del Sindaco gli obiettivi ritenuti strategici all'attuazione delle opere atte a migliorare la vivibilità del territorio e la fruibilità del patrimonio comunale. La linea di indirizzo dell'Ufficio si compone di diversi fattori operativi che prendono le mosse dalla pianificazione amministrativa di intervento finalizzata alla realizzazione degli investimenti contenuti nel Piano delle Opere e alla gestione della manutenzione ordinaria e delle necessità del territorio e del patrimonio, delle manutenzioni straordinarie e delle criticità rilevate a seguito di sopralluoghi tecnici tenendo conto altresì delle eventuali segnalazioni di enti e cittadini.

Periodicamente si tengono riunioni organizzative e di aggiornamento alla presenza dell'Assessore, del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e degli Istruttori interessati o del Coordinatore del reparto manutenzioni. Dall'anno 2016 anche le assemblee convocate dai Comitati di Frazione contribuiscono in parte all'individuazione di esigenze del territorio e del patrimonio.

Se necessario vengono programmati lavori secondo la priorità assegnata sulla base di criteri aventi natura oggettiva, in primo luogo il rischio per l'incolumità pubblica, e si procede, a cura del tecnico incaricato. In caso di esigenze contenute, si provvede alla redazione di schede di intervento dando contestualmente mandato al Coordinatore del reparto manutenzioni di procedere operativamente sulla base delle risorse umane ed economiche disponibili o, nel rispetto delle norme, incaricando realtà esterne all'Ente.





Linea programmatica (estratto): CULTURA CONNESSA ALLO SVILUPPO

Sviluppare attraverso una efficace politica degli eventi le condizioni per destagionalizzare, ma anche per aumentare la permanenza media del turista.

Occorre proseguire nel sostenere gli eventi ormai storicizzati, veicolo di promozione del nome “Lerici” nel mondo e occasione di piacevole soggiorno per gli ospiti e per noi residenti: tra questi mi limito a ricordare i maggiori, quali il Premio Lerici Pea (premio di fama internazionale ulteriormente valorizzato con il legame con il brand Cantieri Sanlorenzo), MythosLogos, Lerici Music Festival (già Suoni dal Golfo, che ha avuto e sempre più avrà la capacità di condurre su Lerici l'attenzione di grandi famiglie della finanza internazionale legate al mondo della grande musica), Mytiliade, Lerici Legge il Mare.

Si opererà decisamente per valorizzare gli spazi culturali, anche al fine di trovare la collocazione dell'archivio storico in modo da poter conservare e consultare il nostro importante materiale, costituito anche da importanti cimeli.

Il Parco Shelley dovrà essere attrezzato per conferenze, eventi teatrali, concertistici ma anche per proiezioni cinematografiche all'aperto.

L'impegno sarà quello di valorizzare il nostro Cinema-Teatro, collaborando con la gestione affinché si creino le condizioni per una frequentazione assidua di un pubblico non solo lericino, sia rispetto alle proiezioni cinematografiche che per gli eventi teatrali e concertistici.

Ma l'obiettivo di maggior orizzonte sarà la nascita di una fondazione culturale, obiettivo a cui si sta compiutamente lavorando in sinergia con l'Associazione culturale Suoni dal Golfo, sotto la guida di Gianluca Marcianò e di Maurizio Roi, direttore artistico il primo e direttore organizzativo il secondo del Lerici Music Festival.

Saranno valorizzati i nostri artisti: appena il COVID ce lo permetterà, ad esempio, partirà la mostra per i 50 anni di attività artistica di Mario Tamberi.

Nel corso del mandato ricorrono anniversari importanti: l'8 luglio 2022 il bicentenario della morte di Percy Bysshe Shelley, la notte tra il 13 e il 14 settembre 2021 i settecento anni della scomparsa del Sommo Poeta Dante, il 28 settembre 2022 il centenario dello Scoppio di Falconara. Tali ricorrenze saranno celebrate nel corso dei prossimi anni con eventi dedicati. In particolare sarà ripreso il gemellaggio con la Città di Horsham dove ha avuto i natali Shelley, saranno organizzati eventi all'interno del festival MythosLogos in collaborazione con l'Associazione Amiche e Amici di Mary Shelley. Per celebrare l'anniversario della morte del Sommo Poeta stiamo già operando anche all'interno del progetto le Vie di Dante tra Liguria e Toscana.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 1 Sport e tempo libero

Per l'Amministrazione comunale lo Sport svolge un ruolo sociale fondamentale, come strumento di educazione, catalizzatore di valori positivi e al contempo strumento di crescita e di promozione turistica.

Nel 2025 si conferma la volontà di proporre numerosi progetti in cui lo sport sia inteso come strumento di avvicinamento al territorio e all'ambiente e pertanto come fonte di valorizzazione, che consenta l'avvicinamento di fruitori appartenenti a generazioni ed esperienze di vita diverse.

Agli inizi della stagione estiva avrà luogo la Giornata dello Sport, che coinvolgerà le numerose e variegata realtà associazionistiche locali, non soltanto impegnate in esibizioni pratiche, dando vita a una vera e propria vetrina della molteplice offerta proposta, ma coinvolte nell'organizzazione di incontri con personaggi sportivi che si sono affermati come campioni su scala nazionale.

L'attenzione nei confronti della nostra realtà territoriale è forte: lo dimostrano le numerose iniziative organizzate dalle associazioni locali proprio grazie al supporto economico e spesso logistico del Comune. Solo a titolo esemplificativo: i trofei di nuoto (Trittico natatorio, Trofeo del Grò, Coppa Byron, Triathlon) e le gare podistiche (da Castello a Castello, Epic Trail, Notturna di Sant Erasmo) che divengono occasione di richiamo per il pubblico, anche non sportivo, essendo connesse a manifestazioni commerciali e allo svolgimento di convegni o incontri con sportivi di richiamo nazionale, che si raccontano creando spunti di riflessione.

Lo sport rappresenta infatti uno strumento di salute non solo fisica ma anche "morale e psicologica".

Con questo intento si confermano le concessioni degli impianti sportivi che, per loro connotazione, assicurano, proprio attraverso l'utilizzo da parte delle associazioni locali, il

radicamento profondo dell'attività sportiva sul territorio e permettono soprattutto di incentivare il benessere e il coinvolgimento delle generazioni più giovani.

Da qui il rinnovo della concessione per l'utilizzo del Palazzetto dello Sport, nel 2024 radicalmente rinnovato, per la disciplina del basket, del campo di Bagnara alla Soc. Santerenzina, della palestra per arti marziali di Lerici alla Soc. Arci Lerici, ed infine della struttura polivalente creata a Pozzuolo riservata alla danza e alle arti marziali.

In questa direzione va la collaborazione, ormai consolidata, con il CAI mirata al recupero e alla valorizzazione della rete sentieristica, con l'associazione ASD Caprione Outdoor, per la pulizia, il recupero e la promozione dei percorsi in Mountain Bike, con il Circolo Velico Erix, con la Lega Navale, che si fanno portavoce e al contempo volano di importanti trofei ed eventi velici di portata anche sovranazionale, costituendo un ottimo stimolo e strumento di crescita anche sotto il profilo turistico e promozionale.

È intendimento dell'Amministrazione individuare il maggior numero di spazi fruibili per le associazioni: da qui il rilascio delle concessioni in orario extrascolastico anche della palestra di San Terenzo.

Il territorio gode della fortuna di poter contare su un variegato panorama sportivo, che comprende tutte le discipline: dal basket, al calcio, alla danza, al running, alle arti marziali, con realtà di altissimo livello: il Circolo Tennis, il Circolo del Golf, il Circolo della Vela, la Scuola di Mare, la canoa polo, le arti marziali, il diving, e molti altri. Queste realtà sono protagoniste di numerosi gli eventi sportivi ormai consolidati, nonché promotori attivi di nuove iniziative, che, rivolgendosi a specifici target di pubblico, contribuiscono a destagionalizzare i flussi turistici, oltre che a promuovere lo sport come veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale.

Variegato e ricco è il calendario delle manifestazioni sportive ricorrenti, fra le quali, per citare solo alcuni esempi:

- le numerose iniziative del Circolo della Vela Erix;
- i Trofei di canottaggio e canoa polo;
- gli appuntamenti del Trittico Natatorio, curato dal Trittico;
- le 5 gare remiere Prepalio del Golfo, organizzate dalle 5 borgate marinare del Comune;
- la Coppa Byron, curata da Lerici Sport;
- Giornata dello Sport, a cura del Comune in collaborazione con il CONI.
- “Epic Trail” e “10 km da Castello a Castello”, a cura di Running Station;

A questi si aggiungono molteplici iniziative proposte dalle associazioni ed eventi già in programma per la prossima stagione estiva, tra cui gare podistiche, il torneo internazionale di Judo e la Lerici “Summer Hoops”, lo storico torneo estivo di basket svolto in Rotonda Vassallo, capace di richiamare squadre giovanili da tutta Italia.

Per l'Amministrazione Comunale altrettanto importante, proprio nel superamento di quei momenti in cui il mondo dello sport ha patito le inevitabili conseguenze di un brusco "arresto" che ha cristallizzato l'attività degli atleti e la programmazione delle manifestazioni, confermare l'obiettivo di mantenere incontri periodici con le società sportive del territorio, per far sì che la collaborazione tra Politica e Sport sia sempre più importante e partecipativa. Proseguirà così il coinvolgimento delle società del territorio nella condivisione di obiettivi, come evidenziato dal diretto coinvolgimento delle società sportive negli scambi promossi nell'ambito delle iniziative di gemellaggio con i Comuni a noi legati di Mougins e Pietrasanta.

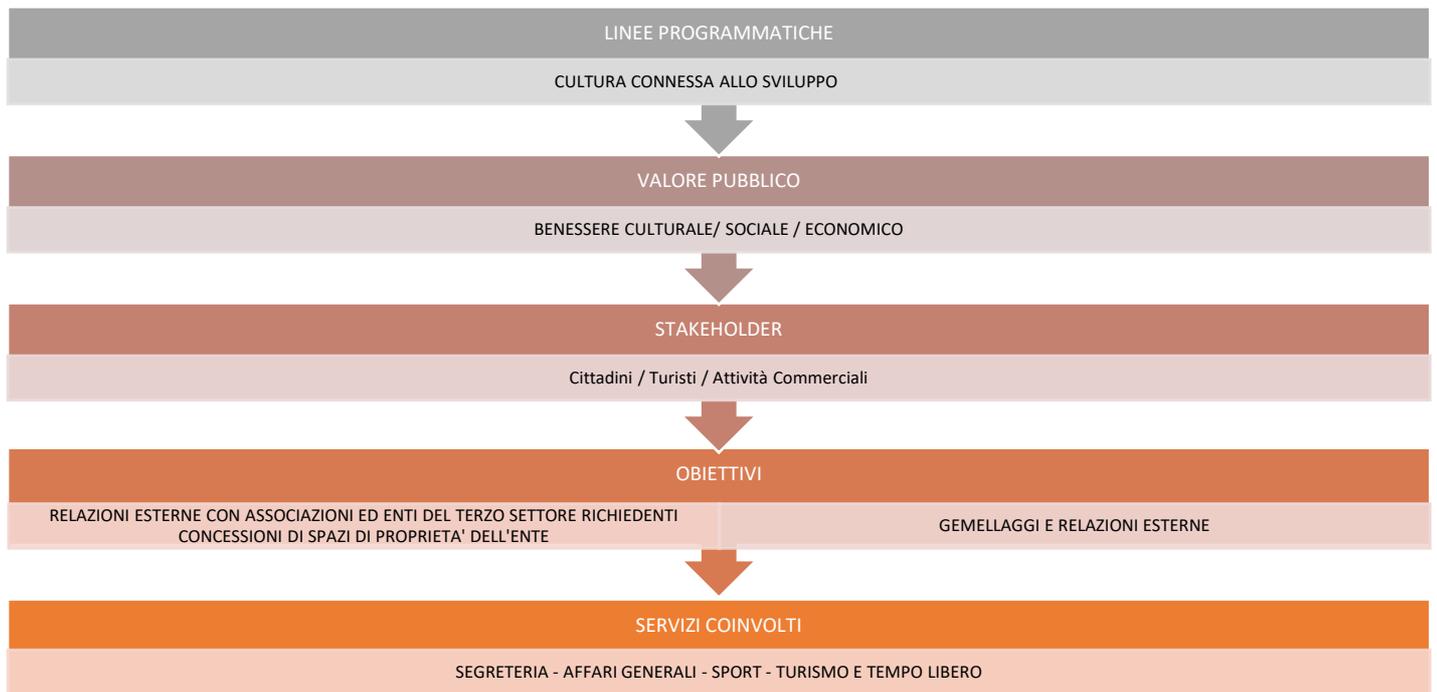
Si propone anche per l'anno 2025 il sostegno all'attività delle Associazioni, incentivando la proposta di organizzare eventi da svolgere all'esterno degli impianti sportivi, individuando apposite aree aperte al pubblico da destinare allo svolgimento di tali attività, in particolare presso il Parco di Falconara e il Lungomare Vassallo.

Sarà predisposta:

-presso il parco di Falconara l'installazione di una struttura con copertura a tetto e pavimentazione idonea tale da renderla fruibile sia per lo svolgimento di attività ludico, giocose che per lo svolgimento di attività fisica: allenamenti di ginnastica, danza, arti marziali.

-presso il Lungomare Vassallo, l'allestimento di un campo attrezzato da Basket all'aperto per lo svolgimento di tornei estivi.





Linee programmatiche (estratti): POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Il cuore del territorio sono le persone e le famiglie.

I servizi sociali sono uno dei punti di forza dell'Amministrazione lericina: continueremo a seguire con la consueta attenzione gli adolescenti, i disabili, gli adulti e gli anziani. Fondamentale sarà creare rete con le associazioni e le diverse figure attive nel sociale.

Stiamo lavorando e lavoreremo per far sì che il nostro Distretto sanitario diventi promotore e primo attore di un dialogo concreto con la Regione e gli altri Comuni della provincia della Spezia, finalizzato alla costruzione del nuovo ospedale ma precipuamente allo sviluppo e potenziamento del sistema sanitario territoriale. Tale proposta ha già avuto il placet delle Autorità sanitarie provinciali. Sarà portato avanti con decisione il rapporto di stretta condivisione, con i medici di famiglia e con i pediatri, delle scelte in materia sanitaria, come già sta avvenendo nel corso della pandemia da COVID.

Definiremo convenzioni con Enti no profit per proporre visite specialistiche a prezzi concordati, al fine di avere una risposta sanitaria immediata

Daremo la massima attenzione alle politiche di conciliazione tra CASA e LAVORO.

In primo piano sarà il tema della stabilizzazione delle giovani coppie e famiglie che vogliono mettere radici nel nostro territorio, anche attraverso l'istituzione di un bando per il contributo in conto interesse su un mutuo prima casa, più eventuali bonus da definire, in collaborazione con gli istituti di credito presenti sul territorio.

Ci proponiamo di rendere il Comune di Lerici "bebè friendly", sostenendo la natalità e la qualità della vita dei nostri cittadini più piccoli e delle loro famiglie.

Realizzeremo:

Consultorio ostetrico-pediatico: cercando la collaborazione con ASL e/o altre realtà. Vogliamo ampliare i servizi già offerti alla prima infanzia, portando all'apertura di uno spazio di ascolto e consulenza per donne in attesa e neo-mamme. Un servizio più completo di assistenza alle mamme e ai loro piccoli, nel territorio e aperto almeno una volta a settimana.

Box nascita: come molti Comuni stanno sperimentando, vogliamo fornire a richiesta delle famiglie che attendono l'arrivo di un figlio una "Box nascita", che contenga prodotti e buoni utili alla cura del bambino come, ad esempio, per l'acquisto di materiale per l'infanzia nei negozi del Comune di Lerici o prodotti che possono favorire l'avvio di buone pratiche, come i pannolini lavabili.

Vogliamo realizzare un parco giochi a misura di bambino 0-3 anni, che possa rispondere in modo mirato alle loro necessità, e uno spazio verde "destrutturato" in cui possano giocare dando libero sfogo alla loro fantasia tra cespugli, spiazzini, piante e fiori, senza i limiti imposti dai classici giochi da parco (scivoli, altalene, ecc.). A tal fine sarà deputato un ambito del Parco di Falconara

Interverremo, come già detto, per abbattere le barriere architettoniche diffuse nell'intero Comune, per favorire il transito di passeggini e di carrozzine.

Lavoreremo per proseguire il percorso intrapreso in direzione della gratuità della scuola dell'obbligo, riproponendo e potenziando le buone pratiche messe in campo in questi anni (Fattore Famiglia, con più ampio accesso alla gratuità di servizi quali libri di testo e trasporto e alla riduzione delle tariffe di asilo e mensa).

I nostri anziani sono una risorsa inestimabile e la nostra intenzione è tutelarli e sostenerli in questa fase della loro vita. Per questo ci impegniamo a potenziare il servizio di consegna a domicilio di farmaci e spesa, rivolto alle persone sole e ai non autosufficienti. Tra i tanti bisogni dei più anziani, vi è quello della creazione di luoghi dove potersi ritrovare. In molti sentono la necessità di “avere” un luogo coperto dove poter dar vita ad attività culturali e ludiche o di semplice comfort dove incontrare gli amici.

Ci impegniamo a farci promotori della rinascita del concetto di etica e di sane relazioni tra le diverse età, implementando una progettualità che ponga le basi a un nuovo dialogo tra le generazioni, fatto di rispetto e di confronto. Centrale a tal fine sarà il sostegno di UNITRE, del Centro ANTARES, di AUSER e PUBBLICA ASSISTENZA, ma anche alla Caritas diocesana.

Attraverso una collaborazione con la Pubblica Assistenza e i medici di base, offriremo alle fasce deboli il servizio di trasporto per visite mediche o terapie nei centri Asl, nei casi in cui non sia possibile attivare il servizio dedicato.

Proseguiremo nel dare massima attenzione alle attività sportive per il loro ruolo sociale e culturale sul territorio. Lo sport può e deve essere una grande risorsa educativa per gli adolescenti e i giovani adulti, in modo che non cadano in una “zona grigia”. Si può pensare, inoltre, a progetti che prevedano un'educazione di strada e l'offerta di spazi attrezzati per l'incontro e per la promozione della creatività artistica e culturale, al fine di stimolare la piena partecipazione dei giovani e la loro autonomia di decisione.

Occorre aiutare i giovani, fin dalla tenera età, a credere in sé stessi, attraverso percorsi che comportino la crescita personale e la comprensione del concetto di violenza psicologica, oltre che verbale e fisica.

Anche per queste iniziative ci faremo carico di individuare luoghi idonei alla condivisione del tempo libero nell'esercizio di pratiche virtuose.

Linee programmatiche (estratti): CURA DEL TERRITORIO

Lo sviluppo dell'economia e l'accoglienza vanno di pari passo con la cura del territorio.

Un paese pulito e ordinato, che sappia valorizzare i propri spazi. Consideriamo queste le caratteristiche fondamentali di un territorio a vocazione turistica, capace di offrire servizi ai cittadini da ogni punto di vista e nel rispetto di tutti, migliorando la qualità della vita di chi lo abita e di chi lo visita.

Nei prossimi cinque anni proseguiremo sulla strada tracciata nel precedente mandato, con molti progetti di riqualificazione che siamo pronti a realizzare.

Per citare i principali interventi che vedranno la luce entro il mandato, ricordo la riqualificazione della passeggiata a mare di Lerici. Verrà realizzato l'ascensore che dalla Galleria Padula condurrà in Via della Repubblica. Si realizzeranno i posti barca a pontile nella rada di Lerici. Sarà realizzata la nuova cabina di trasformazione elettrica in sostituzione della esistente, ormai inadeguata. Saranno realizzati bagni pubblici sia in Calata che in loc. Erbetta. Sarà riqualificata la passeggiata di San Terenzo e riaperta la

Galleria pedonale di Via Garibaldi; verrà installato il sistema di controllo della velocità “tutor” sulla Provinciale 331 per garantire sicurezza lungo tutto il tratto di percorrenza interno al nostro Comune, dal Guercio a Muggiano. Sempre in Via Gozzano saranno sistemati i marciapiedi, in funzione di garantire sicurezza. Bagnola sarà oggetto di una completa riqualificazione, sia all'interno del borgo che con riguardo alle vie di collegamento. Con il potenziamento del parcheggio della Vallata, lo spazio attiguo alla Provinciale 331 sarà destinato a parcheggio per residenti. La sistemazione definitiva della piazza della Croce alla Serra e l'avviamento del progetto e la realizzazione dell'ascensore che condurrà dalla Provinciale alla Piazza stessa. A Pozzuolo si investirà nella riqualificazione del centro polifunzionale dell'Altino e nella sistemazione dell'area della Baracca, condividendone il progetto di recupero con il Comitato di frazione e non solo. A Muggiano si curerà la riqualificazione di tutta l'area attigua alla Strada Provinciale, facendo della frazione una delle porte di accesso al Comune. È in corso uno studio di riqualificazione dell'area di intersezione tra la Provinciale 331 e Via Pianelloni. Tale intersezione e l'area di riferimento sarà riqualificata individuando la migliore tra le soluzioni possibili: a) arretramento del semaforo lato Lerici a ricomprendere l'intersezione con Via Pianelloni; b) realizzazione di una rotatoria mediante la modifica del livello di piano della parte finale di Via Pianelloni. Si proseguirà nelle iniziative fino ad oggi intraprese per tenere sotto controllo la sosta selvaggia provocata dalla carenza di strutture di parcheggio funzionali al Cantiere di Muggiano. Per la frazione sarà realizzata la fognatura collegata all'impianto di depurazione degli Stagnoni.

Tellaro vedrà concluso il sistema di trasporto dei reflui fognari verso il depuratore di Camisano. Sarà riqualificata Piazza Rainusso con nuova pavimentazione e riqualificazione delle aiuole.

Questo mandato sarà caratterizzato dalla cura dell'arredo pubblico e di quanto serve per fruire al meglio dei nostri spazi.

Tra i principali obiettivi che perseguiremo ci sarà: 1) l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio, realizzando percorsi agevolati finalizzati a migliorare l'accessibilità per le persone non vedenti e ipovedenti, nonché per soggetti a mobilità ridotta e che fanno uso di carrozzina; 2) il rafforzamento della rete di fontane pubbliche; 3) la tracciatura di percorsi per la corsa, fruibili in modo intuitivo anche da chi non conosce i nostri luoghi (es. clienti di strutture ricettive); 4) il rafforzamento della rete di cestini, anche per agevolare il passeggio di chi ama passeggiare con il proprio cane; 5) Il potenziamento delle sedute pubbliche e la sostituzione delle panchine dei giardini di Lerici, che per la loro conformazione rendono difficoltosa la seduta delle persone più anziane, con un modello adeguato all'uso.

Missione 12 - Programma 2 – 3 – 4 – 5 – 6 - 7 - 8

AREA INCLUSIONE e DISABILITÀ

In collaborazione con l'assessorato ai lavori pubblici, si sta portando avanti il Progetto dei PEBA, per la Riduzione delle Barriere Architettoniche nel territorio lericino. Incontri sui disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)

Continua la progettualità con il CAI per la realizzazione dei sentieri adattati Obiettivo vicinanza alle famiglie ed ai caregiver con specialista Un'attenzione particolare alle Serre di Evergreen con il fine di aprire il progetto al distretto 18.

Missione 4 - Programma 1 - 2 – 4 – 6 - 7 – 12 Istruzione e diritto allo studio, area educativa minori e infanzia

Intendimento di codesta Amministrazione Comunale nel doveroso e imprescindibile mantenimento dell'autonomia organizzativa e decisionale delle Scuole del territorio, è quello di supportare l'offerta

formativa e progettuale della Scuola a vantaggio degli alunni e delle loro famiglie e a supporto del corpo docente.

Si vogliono, infatti, rilanciare le Scuole del territorio ponendole in rete con le realtà dell'associazionismo nazionale e locale. La lettura, la musica, la cultura classica, le discipline marinesche e lo sport sono attività di formazione educativo-culturale che l'assessorato vuole sviluppare significativamente.

Nell'ottica di stretta collaborazione tra Ente Locale e Scuola, fondamentale e imprescindibile per l'ottimizzazione per le risorse stanziare, ci proponiamo di fornire **un supporto alla formazione tematica del corpo docente/educativo** rispetto alle numerose criticità che ogni anno emergono nelle relazioni sia tra pari che in linea verticale all'interno sistema classe.

Si porrà grande **attenzione alle problematiche attuali di disagio** connesse all'uso inappropriato, o comunque distorto, dei social da parte degli studenti, proponendo percorsi, incontri, approfondimenti e, **per quanto possibile, soluzioni condivise** con i docenti/educatori e le famiglie.

Sarà, inoltre, garantito e potenziato alle scuole del territorio, come già nei passati anni scolastici, un contributo in termini di risorse educative utili in alcune situazioni contingenti sempre con l'obiettivo della collaborazione e del potenziamento dell'offerta formativa e del sostegno delle fragilità e delle diverse abilità con l'ascolto delle esigenze di minori e famiglie.

Si continuerà, pertanto, ad ascoltare attivamente le famiglie dei bambini speciali, all'inizio e quasi al termine di ogni anno scolastico per intercettare i loro bisogni e farsi tramite anche con le Scuole e i servizi interessati per creare una rete vera e concreta di supporto e sostegno materiale e psicologico. In quest'ottica di conoscenza e inclusione reale e attiva, l'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Educative e dell'Infanzia vuole proporre un Progetto denominato "Festival delle Abilità Diverse" immaginato ad anni alterni a partire dal 2025 (preceduto, a partire dal 2024, da un evento divulgativo e di promozione denominato "Aspettando il Festival delle Abilità Diverse") che consisterà in tre giornate consecutive (si pensa a un venerdì, sabato e domenica da definirsi tra maggio/giugno o settembre/ottobre) che vedrà il coinvolgimento di alunni delle scuole del territorio, Associazioni territoriali del terzo settore, Associazioni culturali e sportive del territorio e di altre sedi, a valorizzazione delle capacità peculiari dei ragazzi speciali e a sostegno delle loro famiglie affinché esse si sentano sempre più parte attiva della società e della comunità. Particolare attenzione verrà sempre prestata all'allestimento di aule tematiche sensoriali specifiche calibrate per la singola patologia onde venire incontro alle esigenze collettive e specifiche del singolo alunno o studente.

L'assistenza pre-scolastica e scolastica viene garantita attraverso il sostegno educativo scolastico a favore di minori diversamente abili e/o più fragili per garantire il supporto agli alunni frequentanti e per integrare l'attività degli insegnanti di sostegno Ministeriale o degli educatori.

Si continuerà, altresì, a procedere anche all'allestimento di spazi dedicati ai singoli utenti in situazione di handicap o difficoltà, pensando a strumenti di lavoro a loro specificatamente dedicati e a soluzioni sempre maggiormente inclusive.

Si ribadisce che l'intendimento dell'Amministrazione Comunale in questo progetto è quello di tenere conto delle differenze di ciascuna delle parti del sistema, **educando all'ascolto di tutti e fornendo strumenti specifici per affrontare le dinamiche sistemiche – relazionali con serenità**, competenza e professionalità e che il clima tra Scuola e famiglia deve essere disteso e collaborativo, affinché l'alunno possa frequentare con motivazione e attitudine all'apprendimento e si senta compreso, accolto e accettato tanto in classe quanto a casa.

Viene garantita, infatti, all'Istituzione scolastica una figura professionale di riferimento terza e super partes ovvero un'équipe di riferimento, stabile e presente che possa essere utilizzata per ampliare e consolidare competenze non didattiche ma psico-relazionali e comunicative che possa contribuire sensibilmente a migliorare il sistema classe e/o il gruppo dei pari laddove vi siano, e spesso vi sono, situazioni di forte criticità determinate dai crescenti segnali di disagio infantile in collaborazione e in rete anche con lo psicologo di supporto alle Politiche Educative.



Linea programmatica (estratto): SISTEMA FOGNARIO

Altra tessera del sistema Lericci è il sistema fognario.

Già dal 2015 abbiamo affrontato il tema rivoluzionando il rapporto con i cittadini, che sono stati invitati a denunciare gli scarichi irregolari a un apposito sportello gestito con la collaborazione di ACAM. Quindi non più caccia all'inquinatore, ma collaborazione tra Ente e cittadino per eliminare le situazioni di inquinamento. Si è potuto, pertanto, intervenire su numerose situazioni irregolari con la collaborazione degli utenti.

Sono stati raggiunti importanti obiettivi che hanno consentito di riparare molte situazioni critiche che perduravano da anni. Tra tutte, il collegamento della frazione di Tellaro al depuratore di Camisano e la sostituzione degli

impianti di pompaggio della Venere Azzurra, oltre alla completa sostituzione delle condotte di raccolta di piazza Battisti e piazza Brusacà, avvenute in occasione dei lavori di riqualificazione delle stesse.

In via Garibaldi a San Terenzo sono stati realizzati circa 90 metri di condotta, che raccolgono i reflui di oltre 30 edifici che scaricavano nel canale Lizzarella.

L'amministrazione ha fatto inserire nel piano dell'Ambito Idrico della Provincia della Spezia (ente che finanzia gli interventi nella provincia) i seguenti interventi, che saranno realizzati prossimamente: a) la realizzazione dell'impianti fognario e il collegamento al depuratore della frazione di Muggiano, compresa la zona degli Scoglietti e Tre Strade, b) la realizzazione dell'impianto fognario e il collegamento al depuratore della zona di Maralunga e loc. Cala.

Si intende proseguire sulla linea intrapresa, che ha visto una forte azione politica grazie alla quale Lerici si trova ora al centro della programmazione degli interventi dell'ATO Idrico.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del Territorio e dell'ambiente - Programma 2 Tutela ambientale e Sviluppo sostenibile

Si continuano a perseguire gli obiettivi individuate nella Politica Ambientale, un documento che guida le azioni dell'Amministrazione in materia di ambiente.

Si prosegue nel lavoro per il mantenimento del riconoscimento “Bandiera Blu”, un eco-label assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. Lerici continua ad essere protagonista all'interno del Santuario Pelagos grazie a progetti dedicati alla tutela e alla salvaguardia dell'ecosistema marino. Sempre di più ampio respiro le collaborazioni e le progettualità portate avanti da “Smart Bay Santa Teresa” che oltre alla municipalità di Lerici, Enea, CNR, INGV-ISMAR, Scuola di Mare e Cooperativa Mitilicoltori, ha intrapreso rapporti con le altre municipalità del golfo e Stakeholder della Provincia per condividere una gestione sostenibile della Provincia. La baia di Santa Teresa è sede di sperimentazione di strategie di gestione delle risorse naturali in ambito marino costiero che abbiano come punto fondamentale la sostenibilità ambientale e la blue economy, in accordo con gli obiettivi dei piani nazionali per la transizione ecologica, la digitalizzazione e la ripresa economica. Il nuovo step è ampliare il raggio di azione della baia e mettere a disposizione i dati raccolti in questi due anni.

Oltre all'obiettivo “carbon neutral”, si è iniziato a ragionare nella direzione della “contabilizzazione di crediti di carbonio”, in modo da creare sviluppo economico legato alla gestione sostenibile del territorio e delle attività produttive. Degno di nota il percorso intrapreso dalla Cooperativa dei Mitilicoltori Associati che, oltre all'impianto fotovoltaico che permetterà l'autosufficienza energetica dello stabulatore, ha aderito al progetto Life MUSCLES grazie al quale verranno sostituite le retine in polipropilene con retine in materiale eco-compostabile.

Lerici prosegue il suo percorso “Plastic free”, che potrà subire un ulteriore passo avanti grazie al contributo richiesto con i fondi del PNNR. È intenzione dell'Amministrazione installare due fontane di acqua pubblica erogata a seguito del conferimento di alluminio. Si lavorerà per favorire la nascita di una comunità energetica che ci permetterà di abbattere le emissioni in atmosfera, utilizzando energia derivante da fonti rinnovabili. Dopo essere state installate le prime quattro colonnine di ricarica elettrica sul territorio si provvederà a predisporre un piano della mobilità sostenibile intercettando fonti di finanziamento che ci permettano di dotarci delle necessarie infrastrutture e delineare percorsi adatti ai diversi tipi di mobilità.

Si coinvolgeranno in modo sempre più fattivo le realtà associative locali, indispensabili per garantire la cura del territorio e eccellente canale di promozione turistica. Ormai integrate nel portale Lerici Coast segnano un indissolubile legame tra Turismo, Cultura e Ambiente. Su questo fronte, è degno di nota il lavoro intrapreso con il FAI volto a recuperare luoghi simbolo del territorio e a promuovere le bellezze locali. Dopo Villa Rezzola e il Fodo, già inseriti nel circuito delle giornate FAI, la collaborazione con l'Associazione è volta al sempre maggiore coinvolgimento della comunità.

Rendere fruibile un territorio significa tutelarlo, pertanto si proseguirà nel lavoro di riqualificazione della rete sentieristica che si arricchirà di percorsi ad anello studiati per le diverse tipologie di fruitori prendendo come esempio ciò che è stato fatto con il "Sentiero delle parole", 17 km che collegano Falconara a Bocca di Magra, finalmente ultimato al quale si sono aggiunti altri interventi di ripristino e tutela della biodiversità con appositi progetti predisposti dal parco di Montemarcello Magra-Vara e l'Associazione Enrico Calzolari.

Confermato il supporto al Progetto "Giona-EducaZIONE per il futuro del mare", che vanta, oltre all'impegno in prima linea del Comune di Lerici e della Lega Navale sezione Lerici, partner di assoluto prestigio (Cmre-Centre for maritime ReSearch and Experimentation, Nato, Eri, Contship, Comune di Sanbto Stefano, Parco Nazionale delle Cinque Terre) e coinvolgerà gli studenti di tutta la Provincia. Il focus è sulla consapevolezza delle conseguenze che le plastiche e le microplastiche hanno sull'ecosistema marino e non solo. Sempre più frequenti le iniziative di pulizia spontanea promosse da gruppi di cittadini che l'Ente supporta dotando gli stessi dell'occorrente e occupandosi dello smaltimento dei rifiuti recuperati. Fondamentale la collaborazione con l'Istituto Comprensivo al fine di formare cittadini consapevoli.

In materia di tutela del sistema marino prosegue l'impegno del settore ambiente nella gestione delle pratiche relative alla regolarizzazione degli scarichi non recapitanti nella pubblica fognatura, con la previsione di aumentare gli allacci degli scarichi al sistema di depurazione presente in loc. Camisano laddove possibile o verificare, comunque, l'adeguamento del sistema con soluzioni impiantistica autonome o consortili adeguate. Riguardo alle utenze non allacciabili delle frazioni, l'Amministrazione promuoverà incontri tra gli interessati e i tecnici del territorio, al fine di affrontare il problema nel suo complesso e attuare soluzioni congiunte e condivise anche mediante la realizzazione di interventi consorziati. Di concerto con Arpal e Regione, sono stati aggiornati i punti di campionamento per le acque di balneazione, attività che garantisce la sicurezza e il controllo sulla qualità del nostro mare.

A seguito degli avvenimenti dell'estate 2023 che si è conclusa con la chiusura delle spiagge per la presenza di rotavirus all'interno dei canali che sfociano nella spiaggia della Venere Azzurra e di San Terenzo si è lavorato e si continuerà a lavorare in concerto con il Servizio LL.PP. e con gli Enti interessati (ATO idrico, Provincia, Acam prima di tutto e poi Regione, Arpal, ISS) per poter trovare soluzioni che hanno consentito la riapertura delle spiagge nella nuova stagione balneare relativa all'anno 2024; ad oggi è già stato avviato un tavolo tecnico composto da figure professionali di ogni Ente di cui all'elenco soprastante che procederà per le proprie competenze ad attivare le procedure necessarie per rendere il sistema fognario e di conseguenza la qualità delle acque consone per la riattivazione dell'utilizzo della spiaggia e delle acque marine.

Inviare le bollette TARI attraverso la posta elettronica, si incentiverà questa pratica anche sul resto delle attività di trasmissione delle comunicazioni permettendo così di evitare il consumo inutile di carta.

L'Ente continuerà a portare avanti progettazioni volte all'efficientamento energetico degli edifici comunali; verrà inoltre attivato lo sportello energia presso l'ufficio ambiente, uno spazio che darà la possibilità a aziende e cittadini di avere una consulenza gratuita sulle possibilità di efficientamento e

risparmio energetico nell'ottica di un'edilizia eco-sostenibile, che veda nelle scelte green e nell'auto-sufficienza energetica il punto di forza.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del Territorio e dell'ambiente – Programma 3 Rifiuti

Il 2023 ha visto Lerici mantenersi sopra il 60% di raccolta differenziata, dato che riteniamo migliorabile nel prossimo biennio. L'entrata in vigore del sistema tariffario basato sul "Sacco conforme prepagato" ha permesso un ulteriore coinvolgimento della comunità con la conseguente riduzione dei quantitativi di secco. L'Ente è stato ritenuto ammissibile alla Linea A di intervento del PNRR "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", per la quale ha presentato apposita proposta volta a supportare l'attuale sistema di raccolta domiciliare. Le mutate esigenze dell'utenza legate allo sviluppo del settore turistico e commerciale del territorio, ci hanno portato a valutare soluzioni di raccolta che completino l'attuale servizio, rendendolo più flessibile attraverso moduli di conferimento ad accesso controllato e videosorvegliato. Sul Centro di Raccolta "Scoglietti", invece, è stata richiesta una "bilancia" per rifiuti che possa contabilizzare i conferimenti del cittadino, in modo da attivare il percorso di premialità per gli utenti che conferiranno i materiali da avviare a recupero e riciclaggio. Nell'ambito dei servizi al cittadino, sono stati richiesti due distributori di sacchetti ad accesso controllato e un modulo compattatore per alluminio dotato di distribuzione di acqua. Prosegue il percorso di incentivo al compostaggio domestico, per il quale sono state chieste cento compostiere da consegnare all'utenza. L'adesione alla linea del PNRR è volta, pertanto, ad incrementare di circa 7 punti percentuali la raccolta differenziata, a fornire un servizio migliorativo alla cittadinanza e a ridurre il quantitativo di rifiuti a monte.

Installati i primi due cestini compattatori, volti a evitare situazioni indecorose date dai significativi flussi turistici. Le caratteristiche tecniche dei cestini permettono una capacità di circa 400 litri, in uno spazio molto limitato. Sono stati localizzati in punti dove la forte presenza ha sempre creato problemi di gestione di "rifiuti da passeggio", pertanto si monitorerà la situazione in modo da predisporre un servizio di svuotamento adeguamento.

Prosegue il lavoro con le attività commerciali per supportarle in scelte ecosostenibili e anti-spreco. Le stesse sono state coinvolte per la raccolta delle pile, rifiuto altamente inquinante, al fine di agevolare la cittadinanza nel corretto smaltimento.

Si conferma l'assetto orario del centro di raccolta "Scoglietti", elemento che ha permesso una maggior flessibilità del sistema di raccolta. Per andare incontro ulteriormente alle esigenze della cittadinanza, il centro effettuerà aperture straordinarie in prossimità delle festività e dei ponti. Il Centro sarà oggetto di visite guidate da parte degli studenti che potranno così comprendere l'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti. Si studierà, con i comuni limitrofi, la possibilità di attivare un centro del riuso, che permetta al materiale ancora in buono stato di essere recuperato e non smaltito: da rifiuto a risorsa. Allo studio anche soluzioni di compostaggio di comunità volte alla produzione di compost.

In luce delle modifiche normative in materia di rifiuti, si sta procedendo alla stesura del "Regolamento rifiuti", documento fondamentale per l'Ente. Permangono l'incentivo al compostaggio domestico mantenendo la riduzione del 20% sulla parte variabile della TARI, alla "Lotta allo spreco", l'implemento, senza aggravio, della raccolta di pannolini, traverse e materiale sanitario e viene introdotta l'agevolazione "Amici a 4 zampe", provvedimento che riguarda i possessori di gatti che potranno smaltire la lettiera senza costi aggiuntivi.

In fase di definizione l'adeguamento del progetto di spazzamento, lavaggio e raccolta dei rifiuti da parte della Gesap Consulting; una volta definito nel suo complesso, verrà affrontato con le categorie interessate.

Solo in seguito, riprenderà l'attività dell'Osservatorio Rifiuti Zero, tavolo di lavoro che offre un prezioso contributo in materia di riduzione, riciclo, riuso e recupero del rifiuto.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del Territorio e dell'ambiente – Programma 4 - 6 - Servizio Idrico Integrato e Tutela e Valorizzazione delle Risorse Idriche

L'Amministrazione proseguirà l'opera di sensibilizzazione del gestore all'ottimizzazione del servizio con particolare riguardo agli interventi previsti dal piano degli investimenti dell' "ATO Idrico" che prevede il riammodernamento di importanti tratti di condotte di adduzione idrica e l'avvio dei lavori per il collegamento delle condotte fognarie della frazione di Muggiano al depuratore in seguito all'accordo raggiunto in sinergia con ATO idrico, Comune della Spezia e Acam Acque, verrà completata la progettazione e avviati i lavori per il collegamento della zona di Maralunga al sistema di depurazione. Continuerà ad essere perseguita la politica di consumo sobrio delle risorse naturali disponibili e di contrasto allo spreco grazie a una attenta manutenzione degli impianti Comunali e un monitoraggio costante della rete idrica territoriale relativa ai consumi degli edifici pubblici, fontane pubbliche e impianti di irrigazione dei giardini pubblici del territorio comunale.

In materia di scarichi reflui, il Servizio istruisce le pratiche relative alla regolarizzazione degli scarichi non recapitanti nella pubblica fognatura mediante il finanziamento dell'attività di verifica della regolarità degli stessi, con la previsione di aumentare gli allacci degli scarichi al sistema di depurazione esistente.

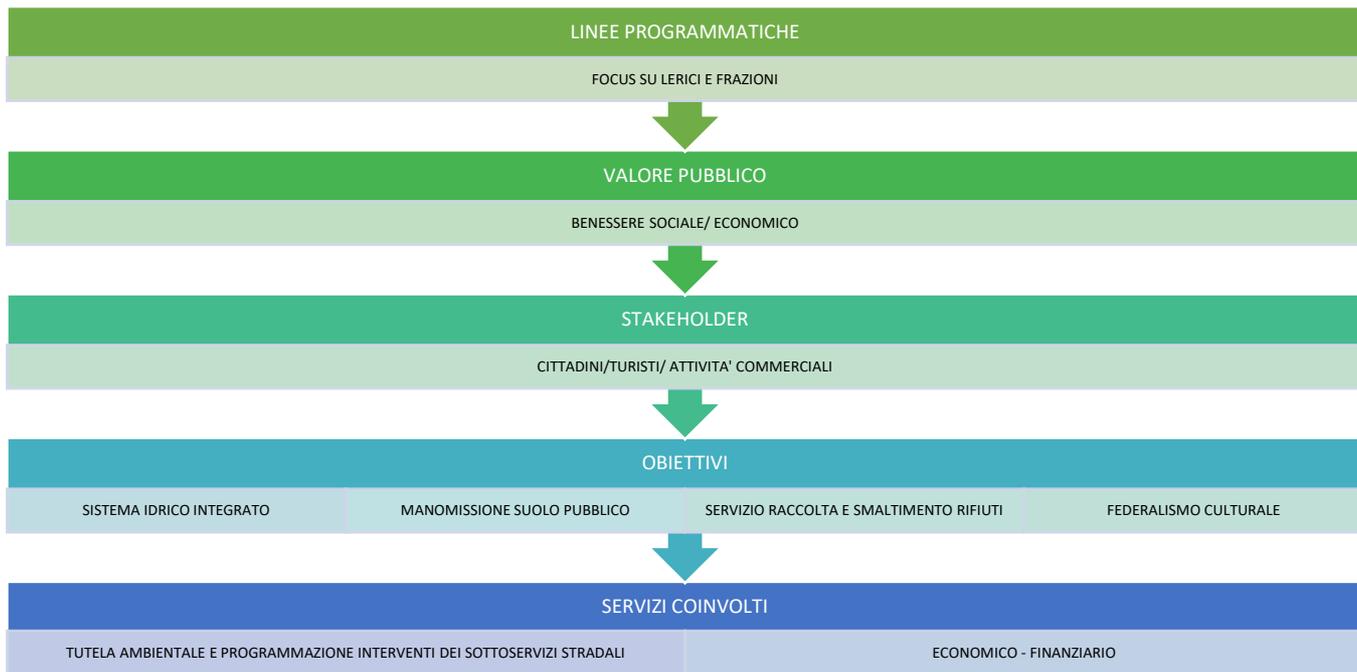
Riguardo alle utenze non allacciabili delle frazioni, proseguiranno gli incontri tra gli interessati e l'amministrazione ed attività finalizzate all'esame del problema nel suo complesso ed alla valutazione circa possibili soluzioni congiunte e condivise anche mediante la realizzazione di interventi consorziati.

L'Ente ha aderito al progetto di "Censimento Ambientale", firmando un protocollo d'intesa con altri Comuni e Ance, volto al censimento di scarichi non controllati. Tale progetto ha consentito di realizzare un progetto per la depurazione degli scarichi dell'abitato dei Monti di San Lorenzo ove, in seguito al censimento ambientale della zona si sta affrontando l'iter amministrativo per la realizzazione di un consorzio in grado di realizzare l'impianto di collettamento e depurazione degli stessi scarichi.

Particolare riguardo verrà posto alla verifica integrità delle condotte di adduzione idrica e verrà richiesta, ove necessario, la sostituzione e la realizzazione di nuove linee in loc. Bagnola, Bonezzola, Tellaro, Zanego e altre zone del territorio comunale.

Particolare riguardo verrà posto alla richiesta di verifiche di integrità delle condotte di adduzione del gas metano e verrà richiesta, ove necessario, la sostituzione e la realizzazione di nuove linee come in loc. Senato, Cala e altre zone del territorio comunale.

Particolare riguardo verrà posto alla richiesta di verifiche di sicurezza delle reti di distribuzione dell'energia elettrica e alle infrastrutture telefoniche con la finalità di garantire coperture accettabili in tutte le zone del territorio comunale.



Linea programmatica (estratto): RISORSE ECONOMICHE

Proseguiremo nella politica di gestione attuata negli ultimi cinque anni, caratterizzata da economicità, trasparenza, capacità di spesa. Concetti fondamentali per concretizzare le promesse fatte ai cittadini.

Il bilancio comunale è solido e capace di affrontare gli importanti investimenti che ci impegniamo a realizzare in tutti gli ambiti. Le entrate derivanti dalla gestione delle spiagge, oltre 550.000 euro annui, verranno destinate a opere di difesa e consolidamento della costa in attuazione del Piano regionale di protezione dell’ambiente marino e costiero, affidando incarichi a professionisti e con la collaborazione, già definita in termini di volontà, con ENEA. Torneremo a fruire delle spiagge di San Giorgio come già avvenuto per la Marinella di San Terenzo.

La prosecuzione di una corretta progettualità tecnica e pianificazione finanziaria permette spesso di essere premiati in termini di assegnazione di contributi da parte degli enti sovraordinati, come già avvenuto negli ultimi anni. Tale caratteristica dimostra l'effettiva capacità di amministrare l'Ente, riuscendo a realizzare quanto si promette.

In questi termini si sono investite risorse e concretizzate importanti economie, ad esempio, per la gestione della fornitura degli impianti di pubblica illuminazione (risparmio superiore al 65%). Ulteriori risparmi si otterranno dalla corretta gestione del servizio di raccolta di rifiuti, per il quale si prospettano economicità superiori al 20%.

Centrale sarà l'utilizzo dei fondi legati alla politica comunitaria di coesione 2021-2027 che si sviluppa su quattro temi unificanti: 1) lavoro di qualità; 2) territorio e risorse naturali per le generazioni future; 3) omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini; 4) cultura veicolo di coesione economica e sociale.

La sfida della capacità di progettazione, si pone volta alla acquisizione degli importanti strumenti di finanziamento previsti in tutti campi dell'attività descritta in questo documento programmatico. Sarà, pertanto, dedicato all'attività di individuazione delle linee di finanziamento il lavoro di personale dirigenziale del Comune e la consulenza da parte di realtà del mondo professionale del settore.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 4 Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali

L'Amministrazione si pone diversi obiettivi da raggiungere nell'arco del triennio considerato nel Dup. In prima battuta si dovrà proseguire nell'intensa attività espletata a partire dal 2018 tesa a combattere l'evasione e l'elusione tributaria nell'ambito di un controllo più serrato e sistematico delle cosiddette "finte residenze" già iniziato nell'anno 2017. Verranno controllate le posizioni contributive dubbie al fine di garantire una maggiore equità fiscale e poter disporre di maggiori risorse finanziarie sulle quali poter svolgere delle politiche tributarie più flessibili e incentivanti la residenzialità.

L'attività svolta dal 2018 è consistita nell'emissione di 684 avvisi di accertamento IMU di cui 63 sono stati impugnati in sede di Corte di Giustizia tributaria.

Tutta questa attività ha determinato un incremento di gettito IMU che ha consentito dal 2019 la riduzione dell'aliquota ordinaria di 0,1 punto percentuale e ha consentito operazioni a sostegno della residenzialità.

Si è innescato così un circolo virtuoso in cui le maggiori risorse derivanti dal controllo tributario vengono reinvestite a favore dell'intera platea dei contribuenti mediante una riduzione graduale delle aliquote applicate secondo il principio "pagare tutti per pagare meno".

A seguito della Sentenza della Corte Costituzionale dell'Ottobre 2022, in materia di IMU sulle residenze dei coniugi disgiunti, si è proceduto ad una nuova analisi delle posizioni contributive di coloro che hanno richiesto rimborso al fine di capire se le condizioni richieste per il riconoscimento dell'agevolazione dell'abitazione principale siano presenti.

Da tale operazione sono stati formulati degli atti di rimborso nei confronti degli aventi diritto.

Gli estimi catastali del nostro Comune sono alti in relazione a Comuni analoghi e non vi è una giusta relazione tra i valori relativi alle diverse aree del nostro territorio con una forte penalizzazione delle aree di minor valore immobiliare.

In questa direzione di perequazione fiscale l'Amministrazione ha presentato all'Agenzia delle Entrate Sezione Territorio una richiesta di revisione delle tariffe d'estimo del Catasto dei Fabbricati.

L'attività accertativa tributaria svolta negli anni ha consentito di prevedere maggiori risorse da destinarsi al mantenimento della riduzione dello 0,50 per mille dell'aliquota da applicarsi agli immobili locati a residenti con contratti a fitti agevolati sottoscritti sulla base degli accordi territoriali tra i sindacati degli inquilini e dei proprietari e il Comune di Lerici ai sensi della legge 431/1998 e del D.M. 16/01/2017 alla quale si aggiunge una ulteriore riduzione dell'1 per mille a partire dal 2024.

La manovra di revisione delle aliquote ed esenzione dell'Addizionale Comunale all'Irpef ha permesso a partire dal 2019 di ridurre ulteriormente l'aliquota TASI per le abitazioni locate a residenti con contratti a fitti agevolati all'1 per mille, aliquota minima prevista per il tributo.

Relativamente agli accordi territoriali di cui sopra nel corso del 2017 si sono svolti diversi tavoli di confronto con le organizzazioni della proprietà edilizia e dei Conduuttori maggiormente rappresentative a livello locale in cui si era definita una bozza di nuovo accordo territoriale per la definizione dei criteri inerenti i contratti di cui sopra. Nel corso del primo semestre 2018 si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo e all'applicazione dello stesso e nel 2019 le organizzazioni coinvolte hanno proceduto a sottoscrivere alcune modifiche.

Si procederà ad un ulteriore recupero di risorse anche attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e finalizzata al recupero di evasione di tributi erariali. L'Ente procederà ad inoltrare all'Agenzia delle segnalazioni qualificate con l'intento di fornire alla stessa degli elementi validi di analisi che possano portare all'emissione di avvisi di accertamento con particolare attenzione alle attività commerciali e ricettive. Tale attività potrà avere un riscontro in termini finanziari per l'Ente non immediato ma saranno risorse utili da destinarsi al finanziamento di progetti specifici e innovativi.

Un altro obiettivo al quale l'Amministrazione punta molto è la semplificazione del rapporto fra Comune e contribuente. Da qui l'attività sarà orientata ad un miglioramento degli strumenti informatici per il calcolo e il pagamento dei tributi, un ampliamento delle potenzialità del sito come strumento di collegamento fra ente e cittadino, un'assistenza costante da parte dell'ufficio nella determinazione dell'imposta dovuta ed in alcuni casi anche l'invio della richiesta di pagamento già precompilato. Tutto ciò si inserisce in un quadro normativo tributario nazionale ancora poco chiaro e poco stabile per cui richiede un intervento graduale e ben ponderato onde evitare effetti contrari. Si auspica un intervento del legislatore in un'ottica di semplificazione e riduzione dei tributi dovuti al fine di consentire una più facile comprensione di ciò che il cittadino deve versare all'Ente. Con l'unificazione dell'IMU e della TASI in un'unica imposta questo obiettivo è più facilmente raggiungibile nei prossimi anni. Verrà messo a disposizione dei contribuenti un portale dedicato nel quale poter consultare la propria posizione tributaria ed utile anche per definire l'importo dei tributi da versare.

Nel corso del 2019 si è proceduto con l'emissione dei provvedimenti di accertamento IMU e TASI relativamente all'anno 2014 che è stato il primo di applicazione dell'imposta TASI. A seguito degli invii effettuati si è proceduto anche all'aggiornamento delle banche dati operazione propedeutica per l'emissione dei provvedimenti anche per gli anni successivi. Anche negli anni successivi l'attività è proseguita con l'emissione degli avvisi fino al 2018. Anche per quest'anno si procederà all'emissione dei provvedimenti relativi all'anno d'imposta 2019.

Il passaggio del servizio di raccolta rifiuti da filo strada al sistema del porta a porta ha portato all'emersione di alcune situazioni di evasione della tassa sui rifiuti così come il controllo sugli immobili inagibili e ciò ha consentito di poter distribuire su un maggior numero di utenze domestiche e non domestiche il peso del costo del servizio con un miglioramento delle tariffe.

Nell'ambito del servizio di raccolta rifiuti si è reso necessario un intervento teso alla riduzione ulteriore delle quantità di rifiuto indifferenziato prodotte e pertanto si è operato il passaggio alla tariffazione puntuale della TARI confermato anche per l'anno in corso.

Si è predisposta una specifica sezione sul sito internet destinata alla trasparenza in materia di Servizio Rifiuti così come richiesto anche dalle disposizioni di ARERA.

Si è predisposta la carta di qualità del Servizio come previsto dal sistema Arera Tqrif.

Si è proceduto alla trasmissione dei dati necessari alla redazione del Piano Economico e Finanziario TARI per il 2020 e 2021, validati dalla Provincia.

Anche per il 2022 si è provveduto alla trasmissione dei dati relativi al Pef TARI quadriennale 2022/2025 ma non si è preso atto del Pef validato dalla Provincia in quanto l'affidamento del servizio risulta illegittimo a fronte della Sentenza della Corte di Giustizia Europea.

Una ulteriore verifica posta in atto dall'Ufficio tributi in collaborazione con l'Ufficio Commercio sarà orientata alla prosecuzione del controllo delle superfici occupate su suolo pubblico.

Relativamente alla TARI nel corso dell'anno 2022 è stata effettuata un'analisi puntuale delle superfici iscritte a ruolo basandosi sulle risultanze catastali in modo da ampliare laddove possibile la base imponibile del tributo. Ciò ha comportato che nonostante l'incremento del costo del servizio determinato in base al PEF le tariffe TARI siano rimaste invariate negli ultimi 2 anni.

Dal 2018 l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Commercio sono stati impegnati nella gestione dell'imposta di soggiorno istituita nel Settembre 2017 ed in vigore dal 1/1/2018. Tale introduzione è stata occasione per un controllo puntuale e capillare delle strutture ricettive sia da un punto di vista tributario che da un punto di vista autorizzativo. Attraverso la fornitura di un portale informatico disponibile alle attività ricettive si è cercato di rendere più snella e funzionale l'attività per gli operatori e per l'Ufficio deputato al controllo.

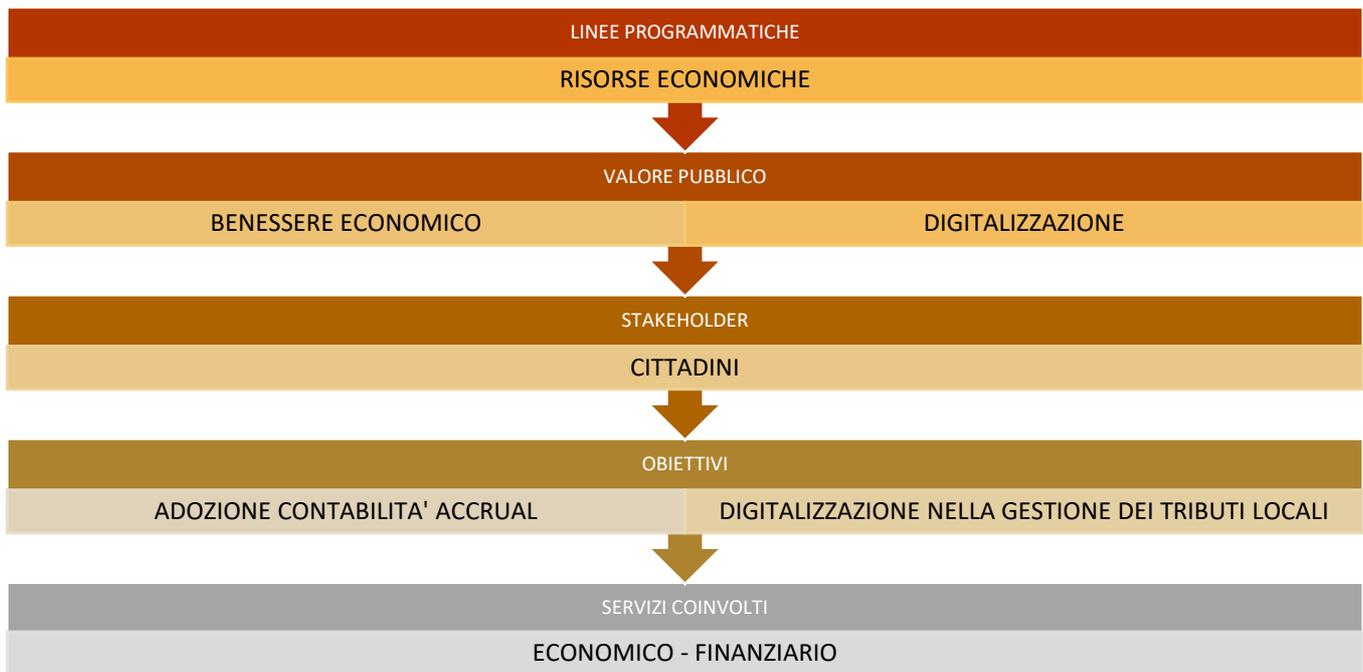
Nel 2019 e 2020 oltre a proseguire nell'attività di gestione dell'imposta di soggiorno iniziata l'anno prima l'Ufficio si è visto coinvolto nel controllo e trasmissione alla Corte dei Conti di oltre 400 conti di gestione degli agenti contabili rappresentati dai titolari delle strutture ricettive. Tale attività si ripete annualmente con un notevole impegno da parte del personale coinvolto.

Al fine di introdurre degli elementi di equità in un settore fortemente penalizzato dalla crisi economica e sanitaria nel 2022 si è effettuato il controllo delle strutture ricettive dichiarate e delle dichiarazioni presentate al fine di fare emergere eventuali fenomeni di abusivismo ed elusione fiscale. Dal 2022 sono a disposizione i dati delle presenze trasmesse dalle strutture ricettive alla Questura e sulla base di queste verranno controllate le dichiarazioni presentate dagli operatori.

Dopo uno studio relativo ad nuova organizzazione dell'ufficio Tributi con la finalità di potenziare la fase di accertamento e soprattutto di riscossione delle entrate tributarie l'Ente si è orientato su una gestione esternalizzata dei tributi maggiori mediante una soluzione in project financing che consentirà di individuare l'operatore migliore per la gestione integrata di tutto il processo legato ai tributi IMU-TARI e imposta di soggiorno nonché per la riscossione coattiva di tutte le entrate.

Attualmente è in corso la gara per l'affidamento del servizio con l'intento di iniziare nel 2025 con la nuova modalità di gestione che ha l'obiettivo di aumentare la riscossione delle entrate, di offrire maggiori servizi ai cittadini e di aumentare il grado di digitalizzazione delle attività tributarie dell'Ente.





Linea programmatica (estratto): PARCHEGGI E VIABILITA'

La viabilità è “IL TEMA”, il nodo cruciale delle scelte politiche lericine.

La Provinciale 331 sarà messa in sicurezza mediante l'installazione del sistema *tutor*, che consentirà di ricondurre la velocità di percorrimto della stessa Provinciale (da Pugliola a Muggiano) entro limiti di sicurezza conformi all'attraversamento dei nostri centri abitati e delle numerose intersezioni viarie che servono anche proprietà private, impianti pubblici, scuole, un supermercato e attività commerciali di altro genere.

Sempre con lo studio già in corso per la riqualificazione dell'ambito di Muggiano, quale porta di Lericì, sarà progettata e poi realizzata la banchina pedonale, con annessi sistemi di attraversamento pedonale adeguati, nel tratto tra gli Scoglietti e Muggiano.

Oggi, nell'attesa della definitiva progettazione, che sarà poi consegnata alla Provincia per la relativa autorizzazione all'esecuzione delle opere, la sicurezza degli spazi pedonali e della circolazione è garantita con ordinanze del Sindaco ex art. 54 TUEL.

Sarà proseguita l'opera di asfaltatura intrapresa nello scorso mandato e la messa in sicurezza (guardrail) delle strade della Rocchetta e di Via Militare.

La realizzazione del modello finale passa necessariamente dalla creazione di parcheggi interrati.

La progettazione di tali infrastrutture deve rispondere almeno a tre esigenze prioritarie: 1) parcheggi per residenti; 2) liberazione del lungomare dalle auto parcheggiate; 3) parcheggi per visitatori.

Solo rispondendo a tali priorità si andrà a comporre il modello finale di viabilità basato su: a) zone pedonali; b) zone a traffico limitato ristrette ad ambiti più centrali delle nostre frazioni; c) lungomare libero dalle auto in sosta, fatta eccezione per tratti non serviti da parcheggi di prossimità; d) nuove aree verdi (Vallata); e) miglioramento del paesaggio.

Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza - Programma 1 Polizia Locale e Amministrativa

Secondo la concezione ormai unanime derivante della dottrina, “ordine pubblico” e “sicurezza pubblica” esprimono il medesimo concetto di un bene sociale costituzionalmente tutelato. La materia è di competenza della Polizia Giudiziaria che ha qualifiche anche in materia di Pubblica Sicurezza.

Alla Polizia Municipale, mediante le qualifiche riconosciute dal Prefetto in ordine alla Pubblica Sicurezza e quella acquisita all'origine di Polizia Giudiziaria, è riconosciuto un ruolo attivo nella prevenzione e repressione degli illeciti che possono assumere carattere penale, con attività volte alla verifica delle situazioni di illegalità e di degrado urbano: rientra nel novero di tale attività anche l'accertamento dei reati previsti dal codice della strada. Attraverso lo sviluppo nel “Progetto sicurezza” adottato dal Comune di Lerici, il territorio comunale è dotato di un sistema di telecamere di videosorveglianza installate nei luoghi maggiormente frequentati, la cui attività è tesa a garantire la sicurezza della popolazione con un'attività preventiva e con l'eventuale successivo accertamento degli atti compiuti nei luoghi sorvegliati. Nel periodo estivo, il comune di Lerici è interessato da un aumento considerevole della popolazione, sia stanziale che in transito, dato dalla presenza di attività balneari e ricreative e proprio nel periodo estivo si rileva un maggior numero di fenomeni tesi a minare la pubblica sicurezza e legati al degrado urbano. Nei punti strategici del territorio comunale sono state installate telecamere di videosorveglianza per la prevenzione e repressione di attività illecite e infatti sono numerose le richieste di accesso, sia da parte della cittadinanza che da parte della locale Stazione Carabinieri e altre Forze di Polizia per la verifica in ordine a furti, danneggiamenti, sinistri stradali, lesioni personali e altro, favorendo una più stretta collaborazione con le stesse. Attraverso un finanziamento del Ministero dell'Interno, volto ad implementare l'attività di vigilanza estiva sul litorale, sono stati acquistati n. 2 motocicli tipo scooter e n.3 fototrappole da installare in prossimità del lungomare e delle spiagge.

Come polizia amministrativa, l'attività svolta dalla Polizia Locale è la seguente:

- vigilanza stradale, volta al contrasto degli illeciti previsti dal Codice della Strada e dai regolamenti;
- vigilanza commerciale, volte al contrasto del commercio abusivo e delle attività irregolari attinenti il commercio, nonché al contrasto dell'occupazione abusiva di suolo;
- vigilanza edilizia e ambientale, volte al contrasto degli abusi in materia edilizia e ambientale in genere quale l'illecito conferimento di rifiuti e gli sversamenti fognari; in materia di rifiuti.

L'organizzazione del Comando di Polizia Municipale prevede un'operatività esterna e un'operatività interna:

- 1) l'operatività esterna, suddivisa in due turni giornalieri, è finalizzata al controllo del territorio comunale effettuato tramite servizio di pattugliamento e servizio di zona;
- 2) l'operatività interna, di carattere amministrativo, è finalizzata alla gestione della procedura sanzionatoria, delle autorizzazioni al transito ed alla sosta nelle z.t.l. comunali, delle attività afferenti agli impianti di videosorveglianza ed al compimento di tutti gli atti di natura amministrativa di competenza del Servizio.

L'operatività esterna è data dalla pattuglia di Pronto Intervento e dal servizio appiedato di zona.

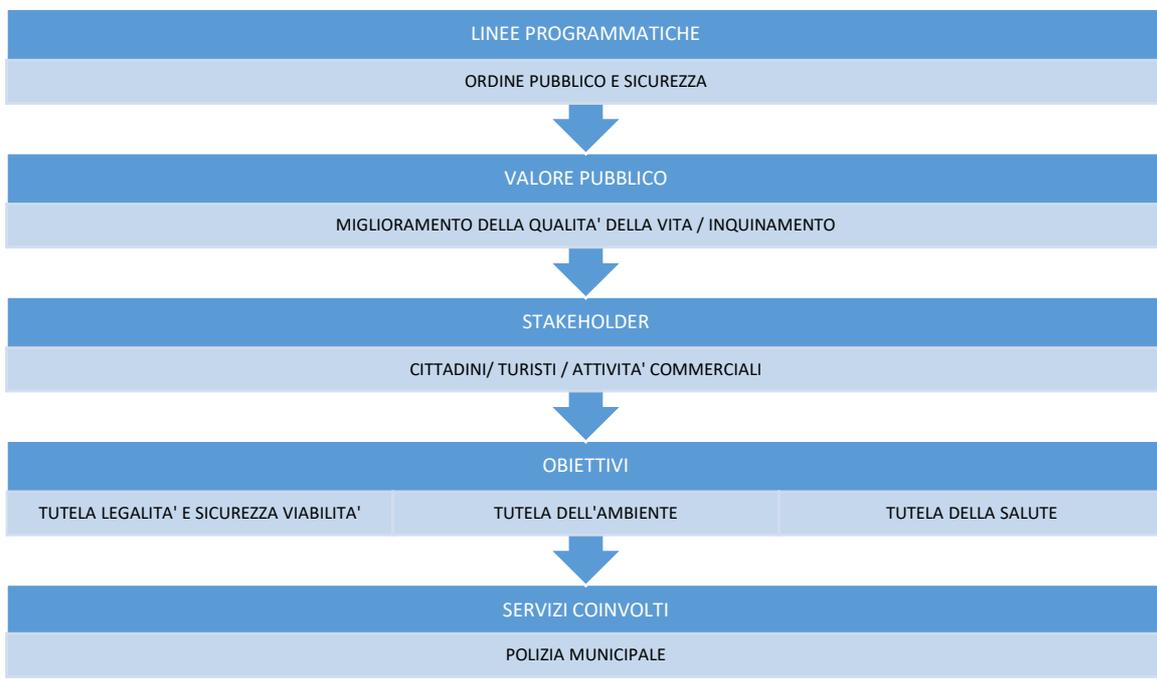
Il Pronto Intervento è chiamato ad operare a seguito del verificarsi di situazioni di emergenza e sinistri stradali, ma fuori dall'emergenza è impegnato in sopralluoghi, nel controllo delle soste in zone periferiche rispetto ai centri abitati e in posti di controllo finalizzati alla verifica delle condizioni di sicurezza di veicoli e conducenti. Il pronto intervento effettua giornalmente il servizio ai punti scuola assegnati e, secondo una tabella di marcia consolidata, controlla la sosta di veicoli nelle frazioni e lungo le strade periferiche comunali e provinciali. Gli operatori addetti al servizio di zona operano prevalentemente in servizio appiedato, soprattutto nei centri storici di Lerici capoluogo e nelle frazioni di San Terenzo e Tellaro.

Rientrano nell'attività suddetta il servizio ai punti scuola, il controllo delle soste, il controllo sul rispetto dei regolamenti e ordinanze comunali, sul regolare conferimento dei rifiuti ed il controllo delle attività commerciali ed occupazioni di suolo anche da parte di cantieri edili.

Nel periodo estivo, il Servizio provvede all'assunzione di operatori di P.M. a carattere stagionale per rafforzare i controlli e le attività da svolgersi.

Come da accordo siglato con l'Amministrazione comunale e la parte sindacale, nei mesi di giugno, luglio e agosto di ogni anno viene istituito un terzo turno serale per il controllo della movida e della viabilità stradale in Lerici capoluogo e nella frazione di San Terenzo, nonché sul regolare svolgimento delle manifestazioni estive previste in calendario.

L'operatività interna è suddivisa per materia nei seguenti uffici: Verbali e Contenzioso, Viabilità, Segreteria, Infortunistica stradale e Videosorveglianza.



SEZIONE 2.2 – Performance

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, attuativo della legge 4 marzo 2009 n. 15, introduce il concetto di performance nella Pubblica Amministrazione, indica le fasi in cui articolare il ciclo della performance ed individua i meccanismi da attivare per misurare, gestire e valutare la performance di un'Amministrazione Pubblica. Le Pubbliche Amministrazioni devono quindi gestire la propria performance:

- Pianificando e definendo obiettivi e collegandoli alle risorse;
- Definendo un sistema di misurazione ovvero individuando gli indicatori per il monitoraggio, gli obiettivi e gli indicatori per la valutazione delle performance dell'organizzazione e del personale;
- Monitorando e gestendo i progressi ottenuti misurati attraverso gli indicatori selezionati;
- Ponendo in essere azioni correttive per colmare tali scostamenti.

Il ciclo di gestione della performance si compone essenzialmente di tre fasi logiche:

- 1) La misurazione, intesa come definizione dei risultati che si intendono misurare e del valore/target che essi assumeranno per effetto della gestione.
- 2) La gestione, intesa come monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori e comprensione del significato gestionale, delle cause e delle conseguenze, che determinati valori comportano.
- 3) La valutazione, infine, intesa come fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato e alle circostanze organizzative e di contesto determinatesi.

La performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato. L'insieme di questi elementi consente di distinguere tra:

- Performance organizzativa (cioè dell'amministrazione considerata nel suo complesso o in riferimento ad una sua unità organizzativa, inclusi i progetti obiettivo);
- Performance individuale (cioè di un singolo soggetto).

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti.

Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

SEZIONE 2.2.1 - Performance Individuale

In allegato, parte integrante del presente documento, gli obiettivi di performance individuale assegnati ai dipendenti dei Servizi del Comune di Lerici (Allegato 1 – Obiettivi di Performance individuale).

SEZIONE 2.2.2 – Performance Organizzativa di Ente

Per il dettaglio relativo alla performance organizzativa dell'Ente, includendo i progetti obiettivo, si rimanda all'Allegato 2 – Obiettivi di Performance organizzativa, con relativi indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo, parte integrante del presente Piano.

SEZIONE 2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza

SEZIONE 2.3.1 – Soggetti, Compiti e Responsabilità della Strategia di Prevenzione della Corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti:

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITA'
Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale.	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma. Ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	<p>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Dott. Sortino Sergio nominato con decreto del Sindaco n. 97 del 18/12/2017, il quale assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti:</p> <p><u>In materia di prevenzione della corruzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano; • Obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; • Obbligo di indicare, agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare, i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012). <p><u>In materia di trasparenza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da 	<p>Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";</p> <p>Ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012;

	<p>parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013; • Ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato. <p><u>In materia di whistleblowing:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricevere e prendere in carico le segnalazioni; • Porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute. <p><u>In materia di inconferibilità e incompatibilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconferibilità, dell'applicazione di misure interdittive; • Segnalazione di violazione delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità all'ANAC. <p><u>In materia di AUSA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT. 	<ul style="list-style-type: none"> • Di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano. <p>Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016: "In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano."</p> <p>La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione.</p>
<p>Gestore Antiriciclaggio</p>	<p>Ai sensi dell'art.6 comma 5 del D.M. del Ministero dell'Interno del 25/09/2015, la persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della corruzione previsto dall'art.1, comma 7, della legge n.190/2012. Nominato con Decreto Sindacale n. 01 del 19/01/2024</p>	<p>Svolgimento di tutti i compiti connessi alla nomina come previsti dalle norme vigenti in materia, tra i quali a titolo esemplificativo: valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), provvedere alla registrazione, abilitazione e adesione al sistema di segnalazione on line sull'apposito portale della Banca d'Italia</p>
<p>Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)</p>	<p>Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante, nominato con decreto del Sindaco n. 97 del 18/12/2017, il quale cura l'inserimento e aggiornamento della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione</p>	<p>Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale</p>

	della stessa e dell'articolazione in centri di costo.	per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.
Dirigenti/ Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione	<p>Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);</p> <p>Partecipano al processo di gestione del rischio;</p> <p>Propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>Assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;</p> <p>Adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>Osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012);</p> <p>Provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti;</p> <p>Suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio.</p> <p>Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità.</p> <p>Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.</p> <p>Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione.</p>	<p>Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.</p>
Dipendenti	Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione.	

	<p>Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO.</p> <p>Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi.</p> <p>Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione.</p> <p>Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D..</p>	
--	---	--

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Consiglio Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale.
Organismo di valutazione (OIV/NIV)	<p>Partecipa al processo di gestione del rischio;</p> <p>Considera i rischi e le azioni inerenti alla prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;</p> <p>Svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013);</p> <p>Esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>Verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Responsabili dei Servizi ai fini della corresponsione della indennità di risultato;</p> <p>Verifica la coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance;</p> <p>Verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti</p>

	<p>alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti;</p> <p>Riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p>
Revisore dei Conti	<p>Analizza e valuta, nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, riferendone al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.</p> <p>Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica</p>
Ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.)	<p>Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza.</p> <p>Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria.</p> <p>Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.</p>
Stakeholder	<p>Possono presentare osservazioni/ suggerimenti finalizzati ad una migliore individuazione delle misure per prevenire la corruzione.</p>

SEZIONE 2.3.2 – Sistema di Gestione del Rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Lerici, in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2022 approvato con Delibera n.7 del 17/01/2023 ed in ultimo modificato con Delibera n.605 del 19/12/2023, con l'approvazione della bozza preliminare dell'Aggiornamento 2024 del PNA 2022 ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio.

Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

1. **Misurazione** del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai Responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.

2. **Definizione** del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.
3. **Attribuzione** di un livello di rischio a ciascun processo (A= Alto, Cri = Critico, M= medio, B= basso, Min= minimo).

All'esito dell'attività sopra descritta si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche circa i risultati della ponderazione dei rischi dei diversi processi rispetto alle aree di rischio in cui sono collocati, classificati secondo la scala di valutazione del rischio definita.

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI	RISCHIO	
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI	Conferimento incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	M	
	PROGRESSIONI DI CARRIERA	Procedura di progressione	M	
	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedura di concorso		M
		Procedura di mobilità interna		M
		Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001		M
		Utilizzo di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti Pubblici sottoposti a regime di limitazione delle assunzioni (c.d. scorrimento graduatoria)		M
CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione.	B	
		Programma triennale di acquisti per beni e servizi	B	
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP		B
		Definizione dell'oggetto di affidamento		B
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)		B
		Requisiti di qualificazione		B
		Requisiti di aggiudicazione		B
		Redazione del Cronoprogramma		B
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina del Seggio - Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte		B
		Verifica della eventuale anomalia delle Offerte		B

		Eventuale Revoca del Bando	B
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO Affidamento di servizi e forniture mediante le procedure di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023	Procedure Negoziate	M
		Affidamenti Diretti	M
	PNRR	Procedure di Affidamento e controllo effettuate a seguito di risorse attribuite nell'ambito del PNRR.	Cri
	VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Comunicazione di avvenuta aggiudicazione/ esito gara. Stipula del contratto.	B
	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Variante in corso di esecuzione al Contratto	M
		Subappalto	B
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali	B
	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	M
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO / DICHIARATIVO	Patrocini
Rilascio autorizzazioni per Occupazione Temporanea Suolo Pubblico e Passi carrabili			B
Ordinanze			B
Autorizzazioni paesaggistiche, ambientali, VIA e VAS			B
Autorizzazione per pubblicità, insegne			B

		Dichiarazione idoneità alloggi per ricongiungimenti familiari	MIN
		Rilascio Certificazioni Urbanistiche	MIN
		Autorizzazione per commercio e attività produttive	B
	PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Concessione di locali a carattere continuativo e temporaneo	B
		Concessione di attrezzature/spazi/sale a carattere occasionale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI	Sponsorizzazioni	Min
		Liquidazione spese di missione Giunta/Consiglio	B
		Accertamenti e sgravi tributi comunali	A
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI	Erogazioni contributi ad associazioni del terzo settore e sussidi e sovvenzioni a privati	M
		Erogazione contributi ad associazioni culturali, sportive, ecc.	M
	GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	Erogazione emolumenti stipendiali e salario accessorio	M
		Contrattazione sindacale	B
	GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	Procedura disciplinare	B
		Rilevazione Presenze	M
	GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione del Bilancio
Riscossione somme dovute per servizi erogati dall'ente			M
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		Entrate da Servizi cimiteriali	B
		Alienazione di beni immobili e costituzione diritti reali minori su di essi	M
		Canoni di locazione passivi e attivi, Noleggi	M
		Utilizzo auto comunali	M
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	Attività di controllo gestione rifiuti abbandonati o pericolosi	M
		Controllo autocertificazioni e dichiarazione sostitutive di atto di notorietà rilasciate da soggetti interni ed esterni (verifica successiva per il Reddito di Cittadinanza, ecc.)	M

		Attività di controllo in materia edilizia, ambientale, commerciale e stradale	M
		Controllo cantieri	M
		Segnalazioni certificate di agibilità	B
		Ammissioni a servizi/benefici erogati dall'ente all'utenza (tesserini, parcheggi invalidi, ecc.)	B
		Attestazioni di regolarità di soggiorno	B
		Registrazioni demografiche (cittadinanza, nascita, morte, matrimoni, residenza)	B
		Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza	B
		Protocollo 1) in entrata / 2) in uscita	B
INCARICHI E NOMINE	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	Conferimento incarichi a terzi: studio, ricerche, consulenze,	M
	INCARICHI E NOMINE PRESSO ORGANISMI PARTECIPATI	Incarichi e nomine presso Organismi partecipati	B
	NOMINA SPECIFICHE RESPONSABILITA' E NOMINA TITOLARI DI INCARICHI DI E.Q.	Individuazione e attribuzione di specifiche responsabilità. Nomina dei Responsabili dei Servizi	B
AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione attività legali, contenzioso e rappresentanza e difesa in giudizio	B
ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	Varianti specifiche	M
		Redazione del Piano (PRG/PGT/PUC)	M
		Pubblicazione del Piano (PRG/PGT) e raccolta osservazioni	M
		Approvazione del Piano (PRG/PGT)	M
	PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	Piani Attuativi di iniziativa privata	B
		Convenzione Urbanistica: calcolo oneri	MIN
		Convenzione Urbanistica: individuazione opere di urbanizzazione	M
		Convenzione Urbanistica: cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	MIN
		Convenzione Urbanistica: monetizzazione aree standard	MIN

		Approvazione del Piano Attuativo	MIN
		Esecuzione delle Opere di Urbanizzazione	B
	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	Rilascio del titolo abilitativo con convenzione edilizia	B
	RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - CIL - CILA - PERMESSI DI COSTRUIRE - SCIA - CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	B
		Richiesta di integrazioni documentali	B
		Calcolo del contributo di costruzione	B
		Controlli dei titoli rilasciati	B
	VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	Individuazione di illeciti edilizi	M
		Sanzioni	M
		Demolizione di opere abusive ed eventuale sanatoria degli abusi	M

Si rimanda all'**Allegato 3 – Valutazione del rischio** del presente Piano per tutti i dettagli in merito alla metodologia utilizzata per l'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

SEZIONE 2.3.3 – Gli Obiettivi per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si riporta di seguito la programmazione delle misure “generali” di prevenzione della corruzione e si rimanda all'**Allegato 4 – Trattamento del rischio** per il dettaglio.

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Regolarità amministrativa	Controllo degli atti pubblicati al fine di attestare la regolarità amministrativa	Mensili a campione	Segretario Comunale	N. atti controllati/N. Totale atti >20% Trasmissione Report monitoraggio mensile all'Amministrazione

Svolgimento di attività successiva alla cessazione dal servizio (<i>Pantouflage</i>)	1. Previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001	Per tutta la durata del Piano	Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	2. Obbligo per ogni contraente e appaltatore, ai sensi del DPR 445/2000, all'atto della stipula del contratto di rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione di cui sopra	Al momento della stipula del contratto	Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa

	3. Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegnano al rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di <i>pantouflage</i>)	Per tutta la durata del Piano	Ufficio del personale	N. dipendenti cessati/N. dichiarazioni (100%)
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti	Attivata nel 2024 piattaforma in cloud per la raccolta e la gestione delle segnalazioni come previsto dal D.Lgs n. 24/2023	Entro il 31/12/2025	RPCT	Realizzazione vademecum dipendenti e formazione
Codice di comportamento	Formazione di tutti i dipendenti	Entro 30/06/2025	Ufficio Personale e RPCT	100% dei dipendenti formati
Autorizzazione incarichi extra istituzionali	Adozione di atto interno di disciplina	Entro il 30/12/2025	Ufficio Personale	Numero autorizzazioni richieste / numero di autorizzazione rilasciate
Conflitti d'interesse	Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitti d'interesse rese dal personale neo assunto	Ogni anno	Ufficio Personale	Numero di dichiarazioni verificate su numero di personale neo assunto e assegnato a un nuovo incarico

Inconferibilità/ incompatibilità	Acquisizione delle dichiarazioni sull'in- sussistenza di situa- zioni di inconferibi- lità	Ogni anno	RPCT	n. dichiarazioni acqui- site / sul totale delle funzioni dirigenziali at- tribuite
Commissioni di gara e di concorso	Acquisizione di una dichiarazione atte- stante l'insussistenza delle condizioni indi- cate dall'art.35 bis D. Lgs. N. 165/2001 all'atto del conferi- mento dell'incarico	Ogni anno	Responsabile CUC e Risorse Umane	n. dichiarazioni verifi- cate / numero di incari- chi conferiti

SEZIONE 2.3.4 - Monitoraggio sull'Idoneità e Attuazione delle Misure di Prevenzione della Corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso discostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Responsabili dei Servizi, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

SEZIONE 2.3.5 - Programmazione della Trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Responsabili dei Servizi.

Nella tabella di cui all'**Allegato 5 – Mappatura trasparenza** del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano

SEZIONE 3.1 - Struttura Organizzativa - Obiettivi di Stato di Salute Organizzativa dell'Ente

SEZIONE 3.1.1 - Obiettivi per il miglioramento della Salute di Genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del D.L. n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere di seguito elencati hanno ottenuto il parere positivo da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) in data 18/12/2024.

Con nota port. n. 49204 del 19/12/2024 si è provveduto a richiedere il parere di competenza alla Consigliera di parità della Provincia della Spezia.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

Le iniziative e le azioni da attuare per il raggiungimento dei singoli obiettivi sono così individuate:

Iniziativa 1. Formazione e supporto alle attività del Comitato Unico di Garanzia

Obiettivo: *accrescere e consolidare la formazione dei membri del CUG sui temi di propria competenza per garantirne l'operatività.*

Azione positiva: *continua formazione del CUG (membri titolari e supplenti) sui temi di propria competenza con autoformazione individuale o di gruppo, con supporti cartacei e/o informatici o partecipazione a eventi formativi. Partecipazione alle riunioni anche dei membri supplenti in modo da dare continuità ai progetti in essere.*

Soggetti e Uffici coinvolti: *CUG, Servizio Risorse Umane.*

Beneficiari: *componenti del CUG e tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).*

Spesa: *prevista annualmente in bilancio nell'ambito delle risorse destinate alla formazione del personale.*

Iniziativa 2. Monitoraggio annuale della situazione dell'organico comunale declinato per genere anche in logica di "benessere organizzativo"

Obiettivo: *monitorare periodicamente la dotazione organica comunale per trasmettere al CUG dati e informazioni necessari ad accrescere la conoscenza del contesto e favorire le analisi di competenza, programmare gli interventi di rimozione delle discriminazioni rilevate.*

Verifica e monitoraggio annuale di situazioni di assenza del personale per lungo periodo (maternità, terapie oncologiche, ecc.) per verificare l'opportunità di strutturare una procedura per il "buon rientro" dei dipendenti assenti.

Azione positiva 1: produzione di elaborazioni statistiche del personale, richiesta dal CUG, ripartite per genere, declinate, rispetto ai singoli ambiti/aree di monitoraggio, su tre componenti: uomini, donne, totale.

Soggetti e Uffici coinvolti: Servizio Risorse Umane

Beneficiari: componenti del CUG.

Spesa: l'iniziativa non comporta oneri di spesa

Iniziativa 3. Sviluppo della informazione

Obiettivo: promozione e diffusione della conoscenza e delle informazioni sulle tematiche riguardanti le pari opportunità e di genere, al fine di aumentare la consapevolezza del personale dipendente sui temi del benessere organizzativo all'interno dell'organizzazione del lavoro e del contrasto di tutte le discriminazioni e dei fenomeni di mobbing, vessazioni, molestie.

Azione positiva 1: informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche relative alle pari opportunità tramite invio di comunicazioni a mezzo e-mail/posta interna/bacheca online.

Azione positiva 2: informazione ai cittadini e ai dipendenti attraverso la pubblicazione del Piano triennale di Azioni Positive.

Azione positiva 3: aggiornamento dello spazio dedicato in bacheca dipendenti (in rete condivisa), allo scopo di garantire trasparenza e diffusione alle attività implementate dal CUG all'interno dell'organizzazione, e continuo aggiornamento dello spazio riservato nella rete dell'Ente al fine di agevolare il lavoro dei componenti del CUG stesso.

Soggetti e Uffici coinvolti: CUG

Beneficiari: tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: l'iniziativa non comporta oneri di spesa.

Iniziativa 4. Formazione del personale.

Obiettivo: garantire la formazione al personale senza discriminazioni di genere; agevolare la partecipazione del personale alle iniziative formative; promuovere, con il coinvolgimento attivo del CUG, approfondimenti specifici sul tema del riconoscimento dei fenomeni discriminatori e del loro contrasto, del valore del benessere organizzativo in termini di impatto sulla produttività, dei temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione professionale dei dipendenti. Lavorare alla strutturazione/creazione di un piano formativo in cui la formazione è vissuta "non solo come aggiornamento ma anche come addestramento"

Azione positiva 1: le richieste di partecipazione a iniziative formative a catalogo (ovvero giornate formative organizzate dalle diverse società di formazione) devono essere accolte, nel rispetto delle risorse disponibili per il finanziamento, senza discriminazioni di genere. I percorsi formativi interni, ove possibile, devono essere organizzati in modo da favorire la partecipazione del personale in condizioni di pari opportunità e non ostacolare la conciliazione fra vita professionale e vita familiare (per esempio: definizione di orari compatibili con quelli del personale part-time, privilegiando le giornate di rientro pomeridiano; l'articolazione dei corsi in due turni, uno al

mattino e uno al pomeriggio, per consentire al personale di partecipare al primo o al secondo turno in base alle esigenze di servizio e personali; individuazione di sedi idonee a coinvolgere i lavoratori portatori di handicap).

Azione positiva 2: *il personale partecipante alle iniziative di formazione e aggiornamento deve trasmettere, agli operatori impiegati nell'ambito lavorativo oggetto delle iniziative medesime, le nozioni professionali ed i contributi formativi acquisiti. La trasmissione può avvenire:*

- a) mediante esemplificazione pratica da attuarsi nell'ordinario contesto lavorativo, in occasione della concreta applicazione degli insegnamenti ricevuti;*
- b) attraverso comunicazione orale e teorica in occasione di programmati momenti di incontro, da attuarsi in orario di lavoro previa intesa con il Responsabile del Servizio di appartenenza e sotto il coordinamento dello stesso;*
- c) tramite fornitura di copia del materiale e della documentazione acquisita in occasione delle iniziative in parola.*

Azione Positiva 3: *approvare un piano di formazione che risponda all'esigenza di strutturare percorsi formativi che siano in grado di preparare il personale dipendente non solo rispetto alle novità normative ma anche e soprattutto rispetto alle attività proprie del profilo e delle mansioni attribuite.*

Soggetti e Uffici Coinvolti: *Responsabili dei Servizi - CUG - Servizio Risorse Umane.*

Beneficiari: *tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).*

Spesa: *prevista annualmente in bilancio nell'ambito delle risorse destinate alla formazione del personale.*

Iniziativa 5: Maggiore condivisione e coinvolgimento dei dipendenti negli obiettivi da raggiungere e delle informazioni/iniziative in essere

Obiettivo: *miglioramento delle prestazioni, dello sviluppo personale e del benessere dei lavoratori mediante un miglioramento della comunicazione degli obiettivi del Servizio, della chiarezza dei ruoli e del coinvolgimento nel processo di lavoro, al fine di aumentare la performance generale e nella maggiore consapevolezza della divisione di compiti e ruoli. Inoltre la maggiore condivisione delle informazioni e delle iniziative rivolte ai dipendenti riduce i conflitti e aumenta la consapevolezza di fare parte di una squadra e stimola l'apporto individuale.*

Azione positiva 1: *realizzare in ogni Servizio incontri periodici con i dipendenti per l'illustrazione e la condivisione degli obiettivi e del grado di raggiungimento degli stessi, la risoluzione di problematiche insorte, la verifica dell'equa distribuzione dei carichi di lavoro.*

Azione positiva 2: *realizzare in ogni Servizio incontri periodici con i dipendenti per l'illustrazione e la condivisione delle informazioni e delle iniziative in atto.*

Soggetti e Uffici coinvolti: *Responsabili dei Servizi.*

Beneficiari: *tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).*

Spesa: *l'iniziativa non comporta oneri di spesa.*

Iniziativa 6: Indagine sul personale dipendente attraverso la somministrazione di questionari

Obiettivo: *Acquisire utili informazioni e contribuire al miglioramento delle politiche del personale della nostra amministrazione.*

Azione positiva 1: *Sottoporre ai dipendenti questionario relativo allo stress lavorativo ed analizzare i risultati delle indagini, al fine di rilevare le opinioni dei dipendenti ed identificare possibili azioni per il miglioramento delle condizioni generali dei dipendenti.*

Azione positiva 2: *Sottoporre ai dipendenti un questionario per valutare la possibilità di istituire laboratori, con l'ausilio di uno psicologo, dedicati all'approccio relazionale con i colleghi e i cittadini o identificare altre possibili azioni per la gestione dei conflitti.*

Soggetti e Uffici coinvolti: *CUG, Ufficio Risorse Umane, RSPP.*

Beneficiari: *tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).*

Spesa: *l'iniziativa non comporta nuovi oneri di spesa.*

Iniziativa 7: Collaborare con il Disability Manager

Obiettivo: *Acquisire utili informazioni e contribuire al miglioramento delle politiche del personale disabile della nostra amministrazione.*

Azione positiva 1: *Invitare, alle riunioni del CUG, il Disability Manager al fine di collaborare per trovare soluzioni operative ad eventuali situazioni di disagio dei dipendenti disabili.*

Soggetti e Uffici coinvolti: *CUG e Disability Manager.*

Beneficiari: *tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).*

Spesa: *l'iniziativa non comporta oneri di spesa.*

SEZIONE 3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della Salute Digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2024-2026 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Si riportano nelle sottosezioni gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

SEZIONE 3.1.2.1 - Informatizzazione dei Procedimenti e Accessibilità

L'informatizzazione dei procedimenti rende tracciabili tutte le attività dell'Amministrazione, riduce il rischio di "blocchi" non controllabili ed evidenzia le responsabilità di ciascuna fase del procedimento. Tale misura, già attuata con l'attivazione del software per la gestione del protocollo informatico e per la gestione documentale, oltre alla dematerializzazione del ciclo di fatturazione passiva che ha agevolato il rispetto dei tempi di pagamento.

Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ha imposto alle Stazioni Appaltanti l'uso obbligatorio di piattaforme di e-procurement certificate per la gestione delle procedure di affidamento contrattuale a partire dal 1° gennaio 2024. Il Comune di Lerici ha adottato la piattaforma DigitalPA.

La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (Parte II, Libro I, artt. 19-36 del D.Lgs. 36/2023) prevista dal Codice ha l'obiettivo di creare un ecosistema nazionale di e-procurement, alimentato dall'interscambio dei dati – "interoperabilità" – tra le piattaforme di approvvigionamento digitale e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita da ANAC, che assicuri standard elevati in termini di sicurezza informatica, protezione dei dati personali, trasparenza, parità di trattamento degli operatori economici e tracciabilità delle operazioni svolte.

Il Comune di Lerici ha adottato la gestione digitale completa di tutte le fasi dei contratti pubblici – la pianificazione, la progettazione, la pubblicazione, l'affidamento e l'esecuzione.

La gestione, pertanto, avviene tramite piattaforme certificate da AgID, garantendo l'interoperabilità con ANAC e la possibilità di inviare le schede necessarie all'Autorità per ciascuna fase e tipologia di affidamento.

Inoltre, saranno richieste misure tecniche e organizzative per tutelare la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali, insieme all'accesso tramite SPID o CIE e il supporto per utenti europei tramite il nodo eIDAS italiano. L'adozione di atti in formato nativo digitale e la pubblicazione tempestiva e monitoraggio costante dei dati soggetti agli obblighi di trasparenza amministrativa saranno ulteriori requisiti obbligatori.

Il Comune di Lerici ha già attivato il portale <https://lerici.acquistitelematici.it>, che ha ottenuto la certificazione AgID per la gestione informatica delle procedure di gara degli appalti del Comune.

L'area dei "Servizi al cittadino", nel sito istituzionale, ha il fine di organizzare le informazioni ed i servizi sulla base delle esigenze concrete e quotidiane di vita e di lavoro dei cittadini.

Il risultato che ne deriva è la semplificazione della vita dei cittadini, in quanto molte informazioni e servizi che finora richiedevano la presenza fisica della persona presso l'ufficio competente possono essere ottenuti on line. Si potrà così prendere visione dei propri dati anagrafici, elettorali, imu, sapere cosa fare per ottenere, ad esempio, il certificato di residenza, fare l'autocertificazione del proprio stato di famiglia.

Il Servizio E-Government consente l'erogazione di servizi ai cittadini, imprese ed altri Enti pubblici via internet, sfruttando tutti i vantaggi delle nuove tecnologie.

La continua implementazione del portale Lerici Coast che diventerà sempre di più il punto di riferimento per chi desidera organizzare la propria vacanza a Lerici, il luogo virtuale dove confluire i contatti della rete di offerta turistica integrata di cui il Comune di Lerici si fa promotore, ma con il fine di consegnare la gestione e lo sviluppo ulteriore del sistema agli operatori commerciali del tempo libero, ai quali spetta la responsabilità di far nascere definitivamente il Sistema Turistico Lerici.

E' attiva la gestione dei procedimenti di riscossione delle entrate comunali attraverso la piattaforma digitale PagoPA, istituita per diffondere, facilitandone l'accesso, i sistemi di pagamento elettronico e diventare il tramite unico di tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione Italiana, inoltre è stato l'attivato il procedimento di adeguamento

alle “Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici” AgID del 2021 con riferimento alla gestione documentale.

A partire dal 2024 è stato attivato l'utilizzo di un Software per la digitalizzazione dei dati del patrimonio dell'Ente.

Dal 15 novembre 2021 i cittadini italiani possono scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita attraverso un servizio dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) del Ministero dell'Interno che permette di scaricare i certificati per proprio conto o per un componente della propria famiglia, dal proprio computer senza bisogno di recarsi allo sportello.

Inoltre per ridurre i tempi di risposta e il costo della carta, è aumentato il numero di dipendenti forniti di firma digitale.

È stato istituito, nell'atrio della sede comunale, un infopoint dotato di pc connesso alla rete e di personale per agevolare i cittadini ad orientarsi tra i vari servizi comunali e garantire agli over 65 l'accesso al sito istituzionale e alla consultazione online dei dati digitali.

In data 13 dicembre 2023 è stato approvato il D. Lgs. n.222 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n.227” e pubblicato in G.U. n.9 del 12/01/2024 con entrata in vigore il 13/01/2024.

Tale decreto dispone che le PP.AA. individuano, nell'ambito del personale in servizio, la figura del Disability Manager, la quale definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance per garantire accessibilità ai servizi dei cittadini con disabilità e ai dipendenti nei luoghi di lavoro, anche in ambito di attività formative.

Con Decreto Sindacale n.4 del 17/04/2024 è stato nominato Disability Manager il Responsabile del Servizio Politiche Sociali Dott. A. Vespa, a seguito di attestazione del corso “Disability Management” nell'ambito del programma formativo realizzato da AgID in relazione alla misura PNRR 1.4.2 “Citizen inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”.

Dal 2024 il Disability Manager ha iniziato a collaborare con il CUG partecipando alle riunioni del comitato.

Con D.G.C. n.68 del 09/04/2024 è stato adottato il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Lerici, tra gli obiettivi del 2025 del Disability Manager vi sono la realizzazione di almeno di due interventi previsti nel Peba.

Di seguito il riepilogo dei Bandi PNRR “PADIGITALE2026” del Comune di Lerici:

BANDO	STATO	ADEMPIMENTO	STATO ATTUAZIONE	NOTE
Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”	LIQUIDATO	Migrazione in architettura Cloud del software in uso all'interno dell'Ente, classificato secondo la definizione dei servizi definita dal TUEL e dal mercato	Sono state migrate in cloud le applicazioni dedicate alla gestione del back-office (Contabilità, Demografici, Atti, ecc.). Da pianificare	

		di riferimento. Quadro normativo di riferimento: CAD (Codice Amministrazione Digitale) Regolamento EIDAS, GDPR	nel 2025 e 2026 tutte le attività inerenti il passaggio in cloud della Produttività Individuale e Gestione Documentale.	
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA"	LIQUIDATO	L'obiettivo del presente Avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma PagoPA, ovvero che tutti i servizi di incasso dell'Ente vengano migrati e attivati sulla piattaforma PagoPA. Quadro normativo di riferimento: CAD (Codice Amministrazione Digitale) Regolamento EIDAS	Sono stati migrati sulla piattaforma PagoPA la gran parte dei servizi di pagamento dell'Ente. Sono in corso di realizzazione le attività tecniche funzionali ad omogeneizzare i flussi PagoPA relativi ai vari intermediari tecnologici e la loro integrazione con gli applicativi contabili in suo, funzionale ad automatizzare la riconciliazione dei flussi. Nel corso del 2025 dovrebbero concludersi dette attività.	
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	COMPLETAMENTO ENTRO 20/06/25	Il bando prevede l'attivazione di servizi fruibili dall'App IO, individuati tra quelli disponibili all'interno del Catalogo che si trova all'interno del "Manuale dei Servizi dell'app IO". I servizi presenti nel Catalogo dei servizi sono	Sono in corso di implementazione i servizi indicati dall'Ente nella partecipazione al bando. Nel corso del 2025 dovrebbe concludersi la messa a regime, restano da definire le dinamiche con le quali detti servizi	In carico ad HALLEY, se non fosse necessario un rinvio è ipotizzabile la chiusura entro il 31/12/2025

		<p>composti da: un argomento, ovvero una tematica a cui il servizio fa riferimento; il nome del servizio, che corrisponde al nome che il cittadino vedrà pubblicato sull'app IO; la descrizione del servizio, che corrisponde alla descrizione che il cittadino troverà nella sezione "Dettagli del Servizio" su app IO; il codice univoco associato a ciascun servizio nell'ambito del Catalogo.</p>	<p>verranno raccordati con gli altri servizi on-line in corso di implementazione all'interno del Comune nel corso del 2025 e 2026</p>	
<p>Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"</p>	<p>LIQUIDATO</p>	<p>Il bando riguarda il servizio e il processo di integrazione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati ("PDND"), in favore dei Comuni. La PDND è la piattaforma definita all'articolo 50 del CAD ha lo scopo di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi</p>	<p>Il fornitore del software applicativo Halley Informatica ha provveduto a completare l'integrazione delle cosiddette API (Application Programming Interface) scelte dal Comune tra quelle disponibili nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Resta da definire se sarà opportuno prevedere nel corso del 2025 e 2026 l'implementazione di ulteriori API.</p>	

<p>Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND</p>	<p>LIQUIDATO</p>	<p>Il bando 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND (Servizio Notifiche Digitali) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. del 31 maggio 2021, n. 77. La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o ex L. 890/1982), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione.</p>	<p>I fornitori software ICA ed Halley Informatica hanno provveduto a completare l'integrazione dei servizi scelti dal Comune tra quelli disponibili nel Catalogo. Resta da definire se sarà opportuno prevedere nel corso del 2025 e 2026 l'implementazione di ulteriori servizi di notifica digitale</p>	
<p>Avviso Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) –</p>	<p>IN ATTESA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO</p>	<p>Il bando ha come obiettivo l'adesione ai servizi resi disponibili dall'Anagrafe Nazionale</p>	<p>Le attività relative alla partecipazione al bando sono in fase iniziale, è probabile che la pianificazione del</p>	

<p>Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)</p>		<p>Popolazione Residente (ANPR) per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dello Stato Civile (di seguito ANSC), di cui al decreto del Ministero dell'Interno firmato in data 18 ottobre 2022. Il progetto "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" del PNRR, consente di avere un set di dati dei cittadini certo, accessibile, affidabile e sicuro su cui sviluppare servizi integrati ed evoluti per semplificare e velocizzare le procedure tra Pubbliche amministrazioni e con il cittadino. L'art. 62 del CAD prevede che ANPR contenga l'Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile tenuti dai Comuni.</p>	<p>progetto venga sviluppata nel corso del 2025 e 2026</p>	
<p>Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"</p>	<p>COMPLETAMENTO ENTRO 08/02/2025</p>	<p>Il bando riguarda la revisione delle modalità con le quali il cittadino fruisce dei seguenti servizi pubblici: siti comunali, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei</p>	<p>Le attività relative alla partecipazione al bando sono in fase iniziale, è probabile che la pianificazione del progetto venga sviluppata nel corso del 2025 e 2026</p>	<p>In attesa di risposta da parte dei fornitori (Halley e Computer-Pro) riguardo all'opportunità di richiedere un rinvio</p>

		<p>domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini; servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.</p> <p>Norme di riferimento CAD, Reg. EIDAS, GDPR</p>		
<p>Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"</p>	<p>COMPLETAMENTO ENTRO 05/05/2025</p>	<p>Questo Avviso ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID; Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE; Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di</p>	<p>Il Comune ha optato per l'erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2. Gli utenti del Comune devono svolgere un webinar erogato da HALLEY della durata di 25 ore che verrà portato a termine nel corso del 2025</p>	<p>Gli utenti del Comune devono svolgere un webinar erogato da HALLEY della durata di 25 ore</p>

		integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2. È inoltre raccomandata l'integrazione al nodo italiano eIDAS. Norme di riferimento CAD e Reg. EIDAS		
--	--	---	--	--

SEZIONE 3.1.3 - OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE FINANZIARIA

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute finanziaria dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
Incidenza spese rigide (debito e personale) su entrate correnti	19,48%	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
Valutazione esistenza di deficit strutturale sulla base dei parametri individuati dal Ministero dell'Interno	Negativo	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
Incidenza dei procedimenti di esecuzione forzata sulle spese correnti oltre un valore soglia	Non ricorre	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
Velocità di pagamento della spesa corrente sia per la competenza sia per i residui	-13,73	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento

I valori di partenza si riferiscono all'ultimo rendiconto approvato.

SEZIONE 3.2 - Organizzazione del Lavoro Agile

L'introduzione del lavoro agile risponde alle seguenti finalità:

- Sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e ad un incremento di produttività;
- Razionalizzare spazi e dotazioni tecnologiche, da un lato ripensando la distribuzione dei collaboratori e l'uso dei locali;
- Rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le azioni per realizzare le pari opportunità con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo;
- Promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa.

Ai fini della presente Disciplina si intende per:

“Lavoro agile” (legge del 22 maggio 2017 n. 81): modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, (...) senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentano il collegamento con l'Amministrazione Comunale nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali. La prestazione lavorativa è eseguita presso un luogo collocato al di fuori delle sedi dell'Amministrazione, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

“Lavoratore/lavoratrice agile”: il dipendente in servizio, anche a tempo determinato, presso l'Amministrazione che espleta parte della propria attività lavorativa in modalità agile secondo i termini stabiliti nell'accordo individuale.

“Accordo individuale”: accordo concluso tra il dipendente ed il Responsabile del Servizio di appartenenza.

“Luogo di lavoro”: spazio nella disponibilità del dipendente (la propria abitazione/domicilio o altro luogo) ritenuto idoneo allo svolgimento della prestazione lavorativa.

“Amministrazione”: Comune di Lerici.

“Profili smartizzabili”: profili professionali in cui sono inquadrati i dipendenti che possono lavorare a distanza, in ragione delle funzioni e delle attività svolte, sulla base dei requisiti organizzativi del Comune di Lerici.

In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali che disciplina anche il lavoro agile prevedendo il confronto con le rappresentanze sindacali in merito ai criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro i cui requisiti organizzativi e tecnologici consentono di operare con tale modalità.

In particolare, l'art. 64 comma 3 del CCNL 2019/2021 testualmente recita: *“L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività”*.

Esaminate le linee guida in materia di lavoro agile nelle Amministrazioni Pubbliche emanate in data 30/11/2021 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021, nonché le indicazioni presenti nel CCNL del comparto delle Funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022, previo confronto con le organizzazioni sindacali e tenuto conto dell'esperienza in materia maturata nella fase emergenziale, l'Amministrazione comunale di Lerici ritiene di poter programmare il ricorso al lavoro agile ordinario nei termini che seguono.

Fermo restando che, in via di principio, la modalità ordinaria di lavoro prevede la presenza in ufficio, il lavoro agile si configura come una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa consensuale e volontaria e, pertanto, la sua attivazione è subordinata alla richiesta del dipendente interessato e alla sottoscrizione dell'accordo individuale tra il dipendente e l'Amministrazione comunale.

Possono richiedere l'adesione al lavoro a distanza non solo i lavoratori con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, ma anche i lavoratori a tempo parziale e/o a tempo determinato, con esclusione di coloro che lavorano in turno o in attività incompatibili.

In data 19/05/2023 la disciplina del lavoro a distanza ha ottenuto il parere positivo della Commissione Unica di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Il Comune di Lerici ha approvato la disciplina in materia di lavoro a distanza con deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 22/05/2023 e aggiornato con D.G.C. n.14 del 30/01/2024 (**Allegato 6 – Processi smartabili e Allegato 7 – Disciplina del lavoro a distanza**).

Gli obiettivi perseguiti sono:

- Rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, realizzare le pari opportunità con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo;
- La riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa.

SEZIONE 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

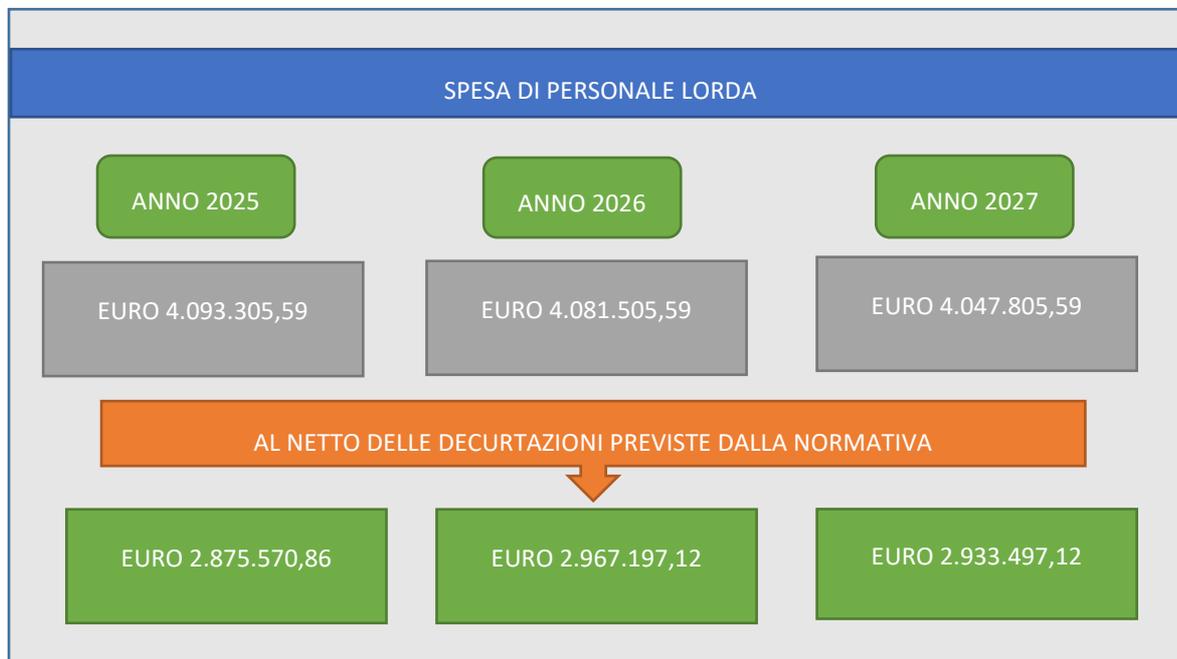
L'Ente ha verificato, come per gli altri anni, il "tetto di spesa" cioè il limite della spesa di personale complessivo, definito in base alle disposizioni della L. 296/2006 art .1, comma 557, modificato dall'art. 14. comma 7, del D.L 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 e s. m. e i. e comparato rispetto alla media triennale 2011/2013 delle spese di personale.

L'Ente assicura la tendenziale riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, nel rispetto del pareggio di bilancio. Con le varie modifiche normative sono stati introdotti, nell'aggregato spesa di personale, anche i rapporti di collaborazioni coordinata e continuativa e tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego.

Con delibera n. 27/2011 la Corte dei Conti Sezioni Riunite ha confermato che il riferimento per la corretta costruzione dell'aggregato di spesa di personale, rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa, è la Circolare 9/2006 della Ragioneria generale dello Stato integrata dalla delibera n. 16 del 13/11/2009 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che prevede l'esclusione di alcune ulteriori voci, fermo restando che la dimostrazione del contenimento delle spese deve essere effettuato comparando valori omogenei.

L'aggregato di spesa così ottenuto conferma la riduzione della spesa di personale nell'Ente rispetto al triennio 2011/2013 nell'ottica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tenendo anche conto di quanto verrà liquidato a valere nell'anno successivo (vedi fondo risorse decentrate).

Il limite di spesa media del triennio 2011/2013 che non deve essere superato è pari ad € 3.413.393,76.



Gli importi al netto delle decurtazioni rispettano il limite di spesa media del triennio 2011/2013.

Si è poi tenuto conto del vincolo previsto dalla normativa vigente per poter procedere ad assunzioni di nuovo personale.

Sul tema è intervenuto l'art. 33 del D.L. 34/2019 e il Dm 17/03/2020 che ha modificato completamente la determinazione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato degli Enti Locali.

Il nuovo decreto si fonda sul rapporto fra le entrate correnti e le spese di personale. Se tale rapporto è inferiore al 26,9%, l'Ente ha possibilità di assumere personale fino a concorrenza di una spesa di personale pari a quella del 2018 maggiorata di una percentuale pari al 21% per il 2021, del 24% per il 2022, del 25% per il 2023 e del 26% per il 2024 e del 26,9%.

Con la programmazione triennale del fabbisogno di personale viene rispettato tale limite.

Per quanto riguarda invece il personale a tempo determinato, la previsione è stata fatta tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia.

Con l'art. 4, comma 102, la Legge di stabilità 2012 è infatti intervenuta a modificare la previsione dell'art. 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122 del 30/07/2010, estendendo l'applicazione delle disposizioni di tale norma (art. 9, comma 28) anche agli Enti Locali precedentemente non contemplati.

A seguito di tale modifica ed altre successive gli Enti Locali possono avvalersi di personale a tempo determinato ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, escludendo le assunzioni ai sensi dell'art. 110 c.1.

La programmazione delle assunzioni a tempo determinato per il triennio 2025-2027 non supera il limite di spesa del 2009 che è pari ad Euro 103.754,77.

SEZIONE 3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale – Reclutamento del Personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda **all'Allegato 8 – Piano Triennale del Fabbisogno del Personale** al presente Piano, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale coerentemente agli strumenti di programmazione adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 30/07/2024 (DUP 2025-2027), la relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2024 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 20/12/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027.

SEZIONE 3.3.2 - Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale - Formazione del Personale

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione, uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni indispensabile per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

Il Comune di Lerici, conformemente a quanto previsto al Capo V "Formazione del personale" del CCNL 2019-2021 Funzioni Locali assume la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo.

La formazione è, quindi, un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze e funzioni di:

- valorizzazione del personale intesa anche come fattore di crescita e innovazione;
- miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno.

Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.

La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Tra questi, i principali sono:

- ❖ il D.lgs. 165/2001, art.1, comma 1, lettera c), che prevede la "migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti";
- ❖ gli artt. 54, 55 e 56 del CCNL relativo al comparto del personale Funzioni Locali triennio 2019/2021 siglato il 16 novembre 2022, che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione, intesa come metodo permanente volto ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni;
- ❖ Il "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale", siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a

tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;

- ❖ La legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l’obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di ... formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall’ANAC, due livelli differenziati di formazione: a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l’aggiornamento delle competenze e le tematiche dell’etica e della legalità; b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell’amministrazione.
- ❖ Il contenuto dell’articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in base a cui: “Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti”;
- ❖ Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all’articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell’organizzazione degli enti;
- ❖ Il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all’art 13 “Formazione informatica dei dipendenti pubblici” prevede che: 1. Le pubbliche amministrazioni, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all’accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell’articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. 2. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;
- ❖ D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO” il quale dispone all’art. 37 che: “Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a: a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell’azienda... e che i “dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un’adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. ...”.
- ❖ La direttiva sulla formazione del Ministro per la pubblica amministrazione, pubblicata in data 24 marzo 2023, sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto “Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”. La direttiva fornisce, in particolare, “indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative”, considerate uno dei principali strumenti per migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese, e affidate ai dirigenti, per i quali rappresentano un obiettivo di performance, partendo dalle competenze digitali.

- ❖ La direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione, pubblicata in data 14 gennaio 2025, avente ad oggetto la valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione – principi, obiettivi e strumenti.

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

- valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- uguaglianza e imparzialità: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- continuità: la formazione è erogata in maniera continuativa;
- partecipazione: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- efficacia: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;
- efficienza: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;
- economicità: le modalità di formazione potranno essere attuate anche con docenti interni all'Ente, oltre alla formazione erogata dagli enti con cui il Comune è associato.

Risorse interne ed esterne disponibili e/o “attivabili” ai fini delle strategie formative:

Il Comune di Lerici può avvalersi sia di docenti esterni sia di docenti interni all'Amministrazione. I soggetti interni deputati alla realizzazione dei corsi sono individuati principalmente negli incarichi di Elevata Qualificazione e nel Segretario Generale, che mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi.

La formazione può comunque essere effettuata, da docenti esterni, esperti in materia, appositamente selezionati o provenienti da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica.

Il Comune di Lerici ha aderito alle seguenti associazioni/istituti per ampliare l'offerta formativa:

- ACSEL (Associazione per la Cooperazione e lo Sviluppo degli Enti Locali): adesione all'associazione che svolge attività di formazione e consulenza per la Pubblica Amministrazione, in particolare per le Amministrazioni Locali in diversi ambiti formativi;
- ANUSCA: adesione all'Associazione che fornisce servizi, prevalentemente nell'area dell'aggiornamento professionale, al personale degli enti locali del Settore Servizi Demografici;
- ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali): adesione all'associazione che ha come scopo primario l'organizzazione di seminari di studio, la promozione di convegni e conferenze contraddistinti sempre dalla partecipazione di esperti, nonché di alti Funzionari delle Direzioni Generali del Ministero delle Finanze;

- IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale): Fondazione istituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), che offre momenti formativi offerti nei vari ambiti d'interesse comunale, sono ritenuti strumento importante per la formazione e l'aggiornamento costante;
- SNA: Il Comune di Lerici ha aderito alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione – Presidenza Consiglio dei Ministri che eroga percorsi formativi ad alto livello e di sicura qualità;
- FORMAZIONE PA: Il portale è utilizzato per erogare i corsi di formazione obbligatoria relativi all'anticorruzione, codice di comportamento e trasparenza;
- SEPEL – LO STATO CIVILE ITALIANO: Abbonamento che comprende oltre alla Rivista specializzata “Lo Stato Civile Italiano”, anche servizi di formazione e consulenza in ambito demografico;
- SCUOLA DI FORMAZIONE PER GLI ENTI PUBBLICI DELLA LIGURIA: Offre agli Enti abbonati corsi formativi in materia di tributi, contabilità finanziaria, gestione del personale, demanio ed altre materie anche di carattere amministrativo e giuridico.

Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):

Il Comune di Lerici favorisce i dipendenti ad avvalersi dei permessi studio nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare per il conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami. Per l'anno 2025 sono stati concessi i permessi studio a tre dipendenti (limite massimo concedibile ai sensi dell'art.46 del CCNL del 16/11/2022).

Il Piano si articola su diversi livelli di formazione:

- Specialistica trasversale a tutte le direzioni, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diversi aree/servizi dell'Ente.
- formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di sicurezza sul lavoro.
- formazione continua riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento dell'Ente.

FORMAZIONE SPECIALISTICA TRASVERSALE

La formazione specialistica trasversale avrà ad oggetto, in modo prevalente la formazione digitale. La formazione on-line attivata dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del progetto “Riformare la PA” mediante “Syllabus”, finalizzata a fornire le competenze digitali necessarie per operare attivamente in modo sicuro, consapevole, collaborativo e orientato al risultato all'interno di una pubblica amministrazione

sempre più digitale. A seguito della direttiva sulla formazione del Ministro per la pubblica Amministrazione pubblicata il 24 marzo 2023 sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Amministrazione ha proceduto alla registrazione dell'Ente nella nuova piattaforma SYLLABUS e al 31/12/2024 il personale dipendente abilitato alla piattaforma è l'86% (di cui 61,84% donne e 38,16% uomini) e il 26% è correttamente registrato. Le altre materie su cui viene chiesto ai dipendenti di formarsi sono la transizione ecologica e amministrativa, secondo un'offerta formativa erogata dal Dipartimento della Funzione Pubblica anche avvalendosi della SNA e di FormezPa. Inoltre ogni Responsabile dovrà individuare tra i propri dipendenti, eventualmente anche tutti, i partecipanti al corso di formazione erogato da Halley di 25 ore relativo all'attuazione della misura n.1.4.4 PNRR "Spid – CIE".

Secondo l'ultima direttiva, inoltre, le pubbliche amministrazioni dovranno garantire a ciascun dipendente almeno **40 ore** di formazione all'anno, arrivando quindi a circa una settimana lavorativa su base annua da dedicare all'accrescimento delle competenze. Nuovo è anche l'approccio, in base al quale per il dipendente la formazione è al tempo stesso un diritto e un dovere, da considerare a tutti gli effetti come un'attività lavorativa che impatta sulla carriera, e per le amministrazioni un investimento, e non un costo. La partecipazione ai corsi entra a far parte della valutazione individuale e conta ai fini delle progressioni professionali all'interno della stessa area e tra le aree o qualifiche diverse.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Nello specifico sarà realizzata tutta la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:

- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati
- CAD Codice dell'Amministrazione Digitale
- Sicurezza sul lavoro

La modalità di realizzazione degli interventi formativi verrà individuata di volta in volta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, con la collaborazione del responsabile del Servizio delle Risorse Umane, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative.

Per il 2025 sono già in programmazione i corsi di sicurezza dei preposti e il corso a tutti i dipendenti sul nuovo codice di comportamento.

FORMAZIONE CONTINUA

La formazione continua riguarda gli interventi settoriali specialistici finalizzati a rafforzare le competenze specialistiche richiesti nell'ambito di specifici processi di lavoro o aree di attività.

La formazione continua è anche quella di aggiornamento qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie.

Ciascun ufficio di assegnazione del personale potrà segnalare eventuali esigenze relative a specifici percorsi formativi attraverso la partecipazione a corsi di formazione specifici preferibilmente da attivarsi on-line anche a pagamento (previa verifica del catalogo di formazione presente nei portali associati e totalmente gratuiti per l'Ente), in relazione alle risorse disponibili in bilancio, al fine di garantire la formazione continua. Sempre nell'ambito della formazione continua, i dipendenti potranno usufruire di servizi di formazione somministrati da Halley, la software house che gestisce le varie procedure in uso.

La formazione continua deve essere preventivamente autorizzata dal proprio Responsabile che ne stabilisce i modi di erogazione della formazione e ne approva i contenuti che devono essere inerenti al lavoro svolto dal dipendente richiedente.

Obiettivi e risultati attesi della formazione

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET1° ANNO	TARGET2° ANNO	TARGET3 ANNO
% corsi a distanza / totale corsi	76%	80%	80%	80%
Totale ore di formazione erogate	2444	3440	3440	3440
N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno /n. totale dei dipendenti in servizio	100%	100%	100%	100%
Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio	27	40	40	40
Ore di formazione in competenze digitali sul totale delle ore di formazione	30%	50%	50%	50%

SEZIONE 4 - Monitoraggio

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione.

Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei Responsabili dei Servizi, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il monitoraggio integrato del PIAO del Comune di Lerici del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).

Nell'**Allegato 4 – Trattamento del rischio** del presente Piano è dettagliato, per ogni processo, il relativo monitoraggio da eseguire nell'ambito anticorruzione.

Nell'**Allegato 5 – Mappa Trasparenza** è indicato il Responsabile dell'elaborazione del dato, il Responsabile della pubblicazione ed infine il Responsabile del monitoraggio e le relative tempistiche nell'ambito della trasparenza.

Annualmente sarà predisposto un report con l'andamento del monitoraggio e gli eventuali scostamenti.